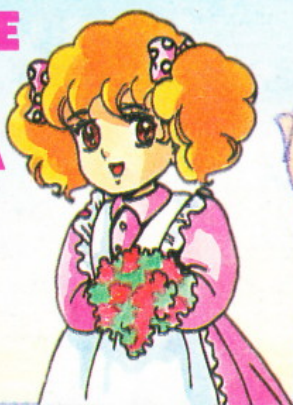
LA DOLCE MILLY E LA SUA TENERA STORIA

SARA DAI CAPELLI BLU'

SPED. ABB. POST. GR. II/70
RCS

CORRIERE dei PICCOLI

RCS Rizzoli Periodici S.p.A.

Settimanale illustrato
di racconti, giochi e avventure
Anno LXXXI - N. 29
Milano, 21 luglio 1989

Direttore responsabile Maria Grazia Perini

Redazione Rosanna Sorani *(caporedattore)* Dino Barbano *(caporedattore grafico)* Gianni Brusasca Valerio Manara Domenico Mercuri

Segreteria Annalisa Cicorella Marilena Sgaroni

Product manager Nicoletta Coslovich

Ricerche e immagini Centro Documentazione Rizzoli *(responsabile:* Rosino Verri) Centro Fotografico Rizzoli *(responsabile:* Pino Dizione)

Hanno collaborato a questo numero: Francesco Tullio Àltan, Sandra Bersanetti, Chiara Bigatti, Erika Bulgheroni, Giuseppe Bustreo, Adriana Carnevali, Nicoletta Cortese, Ambra Costa, Fabrizio Del Tessa, Paola Formica, Cinzia Ghigliano, Giada, Goott & Kay, Hanna Barbera/Sepp/Pejo, King Features, Umberto Longoni, Marzio Lucchesi, Monica Lupi, Enzo Marciante, Menabò/Fumetti/Roberto Luciani, Pavezio/Setzu, Giorgio Pelizzari, Elisabetta Federica Ricotti, Alessandra Sala, Laura Scarpa, Sto, Tonka Corp., Marilena Telò, Studio C9 di Revelant & Co., Nino Terenghi, Toei Animation, Fabio Visentin.

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20132 Milano, via Rizzoli, 2 - tel. 02/25843848 - Amministrazione: 20132 Milano, via Angelo Rizzoli 2, tel. 02/2588 - Telex 312119 RIZZMI - Distribuzione: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A., 20132 Milano, via A. Rizzoli 2, tel. 02/25843500 - PUBBLICITÀ: R.C.S. Pubblicità S.p.a., 20100 Milano, via Vespucci 2, tel. 6280.1, telefono interurbano (02) 6353. Indirizzo telegrafico R.C.S. Pubblicità Milano. Telex 320134, Corsera - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II/70 - Conto corrente postale 232207 - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A.

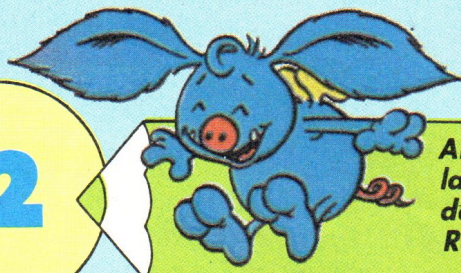
DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 2588.

ARRETRATI: i numeri arretrati vanno richiesti direttamente al proprio edicolante di fiducia. Il costo di una copia arretrata corrisponde al doppio del prezzo di copertina. Le copie arretrate sono, salvo eccezioni, disponibili fino al numero pubblicato 12 mesi prima della richiesta. Per i prezzi e le modalità di spedizione delle copie arretrate all'estero, scrivere a RCS Rizzoli Periodici, Diffusione Estero, via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano.

ABBONAMENTI
R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.
Italia: l'abbonamento può essere richiesto telefonando al n° 02/25843500.
Estero: scrivere al Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.
● L'abbonamento andrà in corso dal 1° numero raggiungibile.
● Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'estero), allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista.

Periodico iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali

Accertamenti diffusione stampa certificato n. 1331 del 15-12-1988

COSA C'È IN QUESTO NUMERO

12 *Ahi ahi, pronuncia la parola «mare» davanti a Ravanello e...*

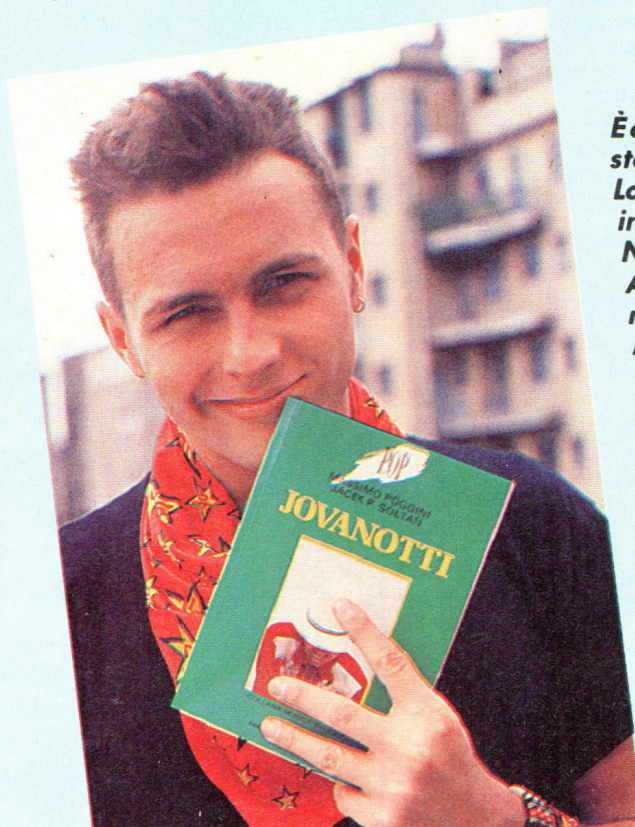
24 *Io sono Sara dai capelli blu... Avete indovinato il messaggio scritto sul muro della Torre?*

POSTER TIVÙ *Anzi, più precisamente è un megaposter dedicato a Vasco Rossi, il «big» del rock italiano.*

58 Ehi, ragazzi, vi ricordate chi sono? Beh, vi aspetto nella terza puntata della «Rivoluzione francese!».

CARO CORRIERINO...

Scrivete a «Caro Corrierino» - Corrierino dei Piccoli - Via Rizzoli 2 - 20132 Milano

Uaohhh, Cidippottolini miei, sapete una cosa? La vostra direttora se ne va un po' in vacanza perché è proprio stancottissima! Calmi, calmi, torno la settimana prossima e quindi la rubrica della posta NON salterà! Contenti? Sapete che proprio vent'anni fa, ed esattamente il 29 luglio 1969, due fortunatissimi astronauti americani misero per la prima volta nella storia dell'uomo piede sulla Luna? Correte quindi a pag. 16 perché anche noi del Corrierino abbiamo voluto ricordare questo storico evento. Un altro evento, non certo storico ma di per sé interessante, è l'uscita nelle librerie italiane di un libro interamente dedicato a quel folle di Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti! Siamo andati alla conferenza-stampa in cui Jo-Jo ha presentato il libro e, con la sua solita simpatia, il cantante più tosto del momento ci ha rilasciato un autografo tutto dedicato a voi! (Guardate qui di fianco!). Nel posterone centrale, poi, oltre a Vasco Rossi c'è per voi una favolosa PIMPA ASTRONAUTA. Bene, ora vi saluto, e mando a tutti, idealmente, con un baciottone, una cartolina del posto dove andrò in villeggiatura. La vostra direttora

È o non è una bella storia quella di Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti? Noi diciamo di sì. A voi l'hanno raccontata Massimo Poggini (con i testi) e Jacek P. Soltan (con le foto) nel libro JOVANOTTI - Targa Italiana Editore - Lit. 22.000.

SONO MOLTO FELICE

Cara Puccetta, sono una tua grandissima amica-ammiratrice di nome Antonella. Ti ho scritto perché voglio che tu sappia che sono molto felice. Sono molto felice perché ho capito una cosa: l'amicizia è una cosa stupenda, una forza che avvicina diverse persone e che consente loro di dividere insieme la gioia e anche la tristezza. Da quando frequento la 1° media ho tanti amici e amiche, spesso facciamo feste e ci divertiamo moltissimo. Ho anche un simbolo per l'amicizia: un piccolo mazzolino di fiori colorati. Questo bel sentimento è infatti, secondo me, puro e innocente come i fiori e la natura che si deve rispettare. A questo punto ho solo una richiesta da fare visto che sono felice e non mi manca assolutamente niente: pubblica per piacere sul *Cidipi* una tua foto. Ci conto molto! Baci baci.

Antonella Corona
Melfi (Potenza)

P.S. Posso riscriverti?

Certo che puoi riscrivermi, carissima Antonella. Lo sai che sei una Cidippina davvero molto dolce e tenera? Sei certamente un'amica preziosissima perché i tuoi sentimenti sono davvero molto belli. Pubblicare sul *Cidipì* una mia foto? Sai, in tanti me la chiedete e io, ti confesso, sono molto indecisa: e se poi rimarrete delusi? Per ora perciò, ti dico che sono abbastanza alta, snella, ho i capelli castani e gli occhi azzurri. Poi vedremo, d'accordo? Tanti, tantissimi bacioni a te!

VORREI UNA INTERVISTA CON MICHAEL (SUPERCAR!!!)

Ciao Puccetta, sono una bambina di 9 anni e mi chiamo Francesca. Il mio più grande desiderio è quello che sul *Corriere dei Piccoli* tu pubblicassi un super-posterone e una intervista con David Hasselhoff. Puoi contentarmi? Ci tengo tantissimo! Ciao!

Francesca Farris - Mores (SS)

Ciao, Ceschy, il posterone con Supercar c'è già stato (nel n. 15 del *Corrierino*) l'intervista - è una solenne promessa - la troverai nel numero 31! A presto, quindi!

L'OROSCOPO È OKAY!

Cari amici del Corrierino, mi chiamo Stefania e ho 10 anni. Vi ho mandato un disegno e spero che vi piaccia! Sono senza problemi e nella mia vita tutto mi va bene! Io non ho mai creduto agli oroscopi ma da qualche settimana ho notato che il vostro oroscopo corrisponde spesso alla realtà e ho voluto dirvelo. Ciao da

Stefania Cernuto - Roma Acilia

I tuoi disegnini sono piaciuti moltissimo a tutti noi e quindi ti gridiamo in coro «BRAVA!!!». Così come diciamo brava a Giada, la Cidippottona che fa per voi tutti l'oroscopo. Okay?

IL FANTASTICO REGALO CHE TROVERETE NEL PROSSIMO NUMERO!

Eccolo qui il fantastico domino ecologico, che vi permetterà di giocare avendo sotto gli occhi queste belle fruttine, colorate, sane, belle da vedersi (queste) e da mangiarsi (quelle vere)! Prenotate sin d'ora in edicola il numero 30, perché, parola di direttora, andrà letteralmente a ruba!

MILLY
un giorno dopo l'altro

RIASSUNTO: SONO CONTENTISSIMA! FINALMENTE SARAH MI HA ACCETTATO COME SORELLA! NON VEDO L'ORA CHE LO SAPPIANO I NONNI...

OSPITI SGRADITI

3ª PUNTATA

Carissimi
nonnina e nonnino,
come vanno le cose in
Giappone?
Spero che voi stiate bene.
La mamma è dovuta partire
e credo starà via ancora per
molto tempo. Io sono
rimasta qui con Sarah.
Nella casa accanto a noi
vivono due ragazzi molto
simpatici: Edward e Arthur.
Mi trovo benissimo qui in
Inghilterra, mi sono già
fatta tanti amici e sono
molto felice.

UFF... SEMPRE LA SOLITA STORIA!
CIAO, JILL!... TI DISPIACE SE ASCIUGO I PIATTI?
MA COSA DICE, SIGNORINA? NON E' UN LAVORO PER LEI!
MA IO MI ANNOIO! NON C'E' MAI NIENTE DA FARE IN QUESTA CASA!
CHE COSA CI FA LEI IN CUCINA?
QUESTO NON E' IL SUO POSTO! QUINDI MI FACCIA IL SANTO PIACERE DI TORNARE IN CAMERA SUA!
MMH... E VA BENE!
QUELLA BAMBINA E' UN DISASTRO! NON HA LA MINIMA IDEA DI COME DEVE COMPORTARSI!
SI', E' VERO! MA E' TANTO SINCERA... E HA UN CUORE D'ORO!
OH!... UN GATTINO!
MIAOO
CHE CARINO! VIENI QUI! COME TI CHIAMI BEL MICETTO!
AHI!
MEOWR!

QUI, PRINCE! DA BRAVO!
MIAO!
TI HA GRAFFIATO, VERO? PRINCE NON SOPPORTA I BAMBINI PETULANTI.
EHI, E TU CHI SEI?

IMMAGINAVO CHE TU FOSSI ROZZA... MA SEI ANCORA PEGGIO DI QUANTO PENSASSI!
BEH, MI VUOI RISPONDERE?
LEI È MARY!
OH!oooo

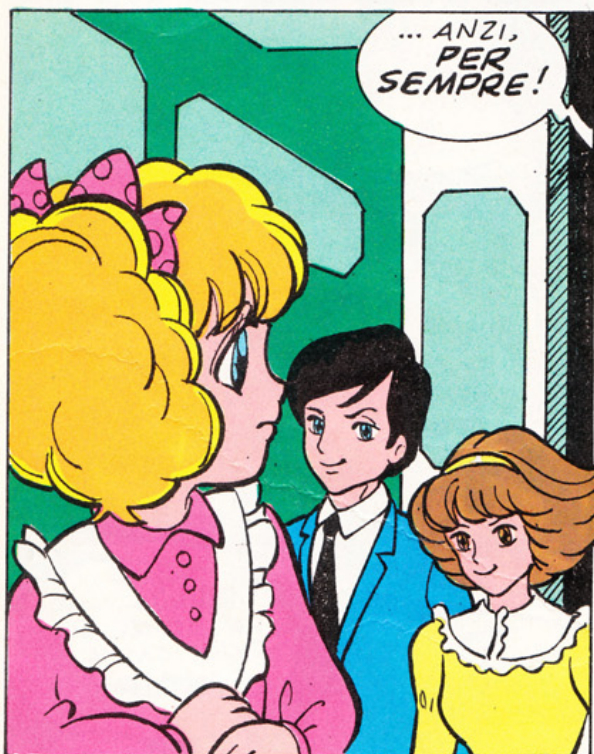
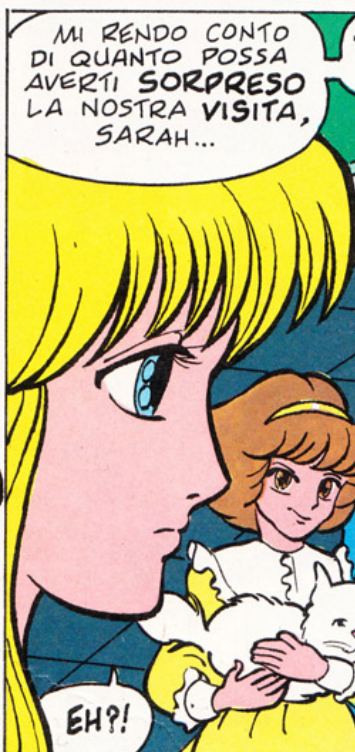
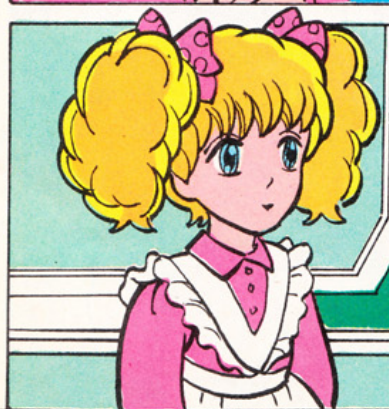
E TU DEVI ESSERE MILLY, VERO?

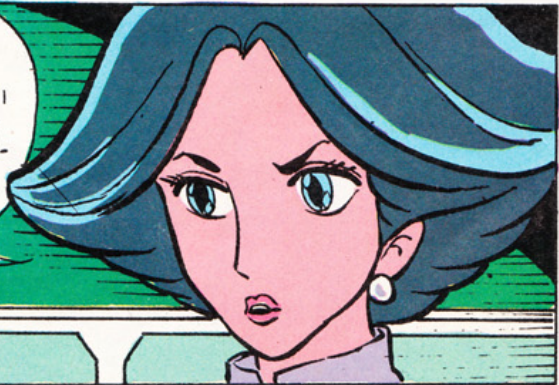
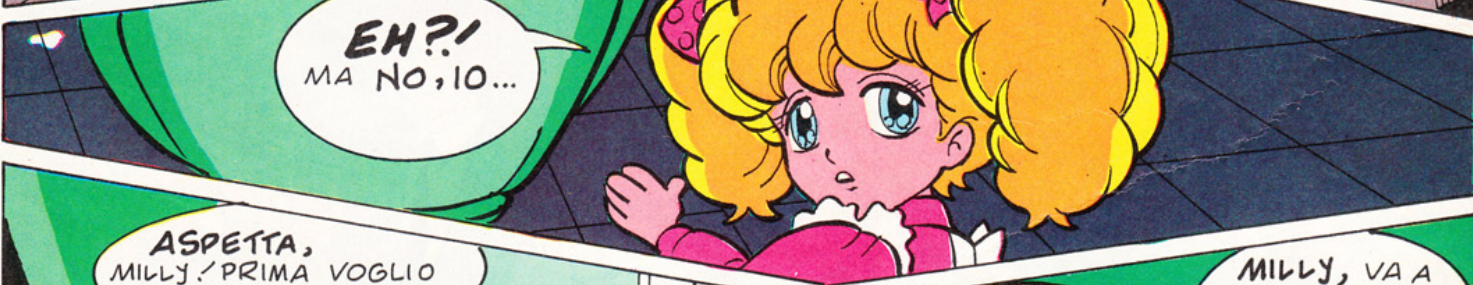
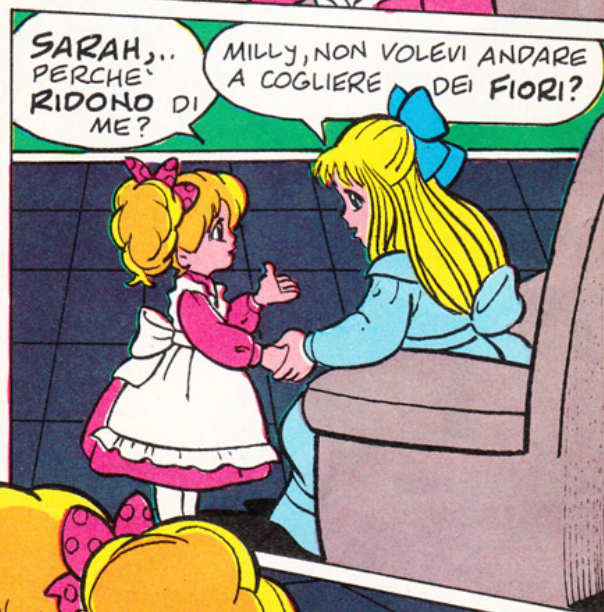
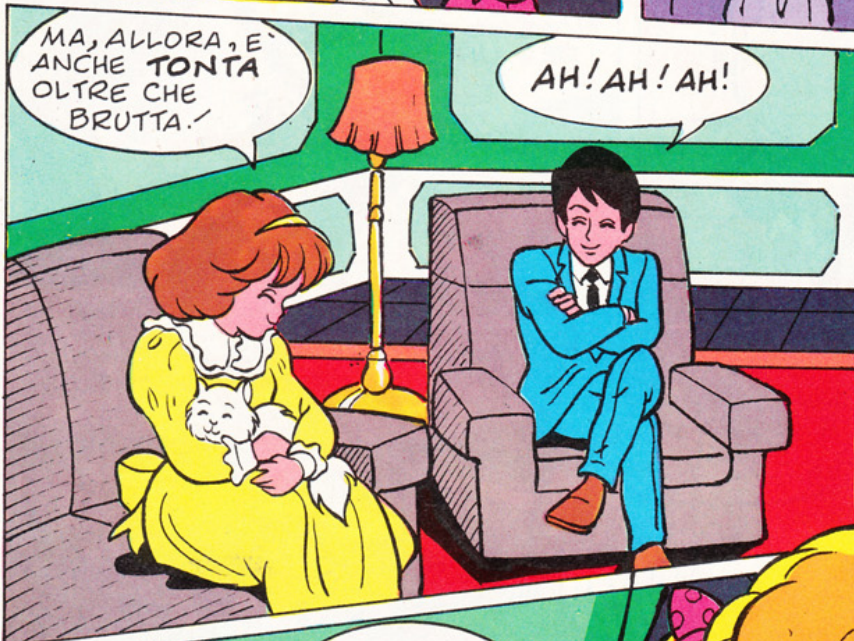
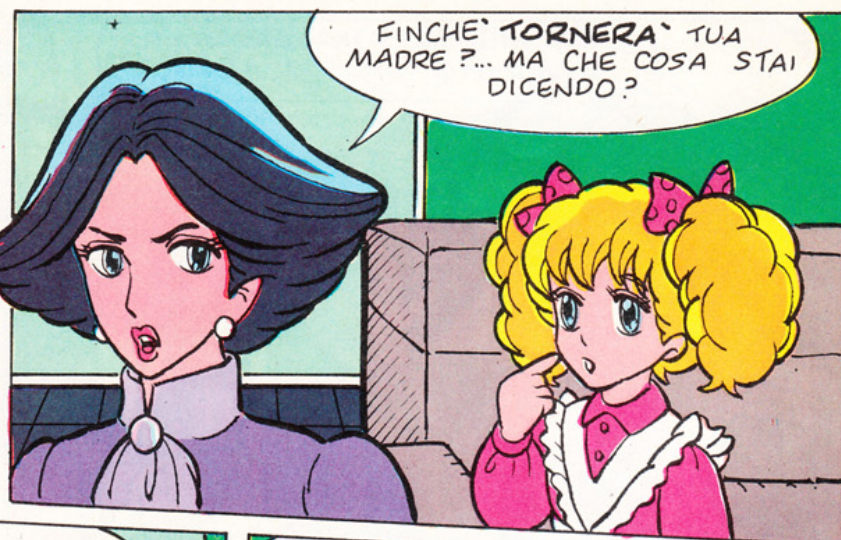
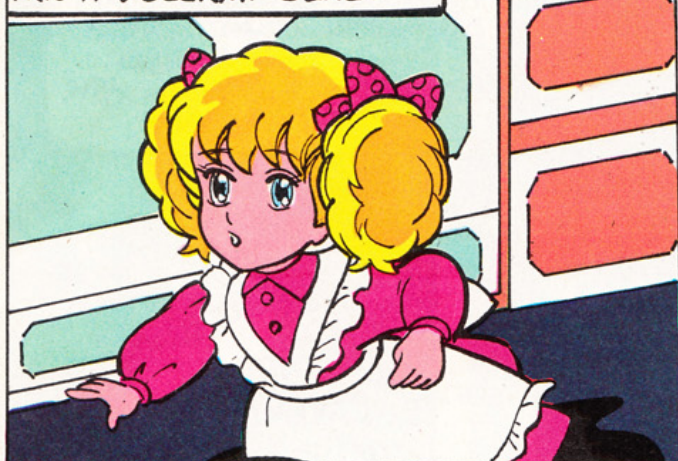
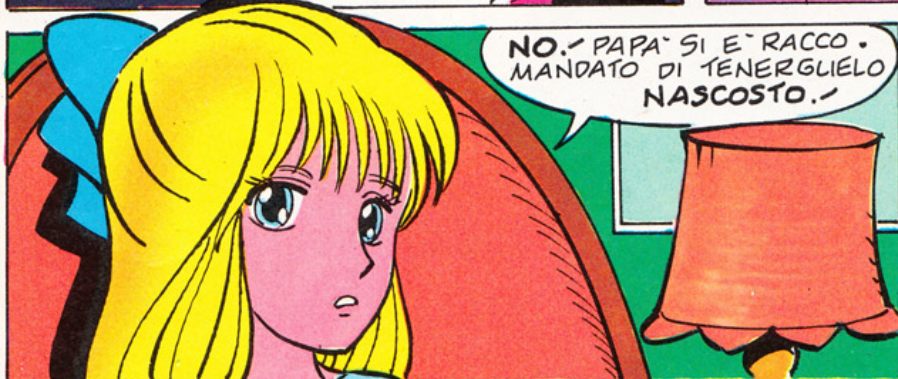
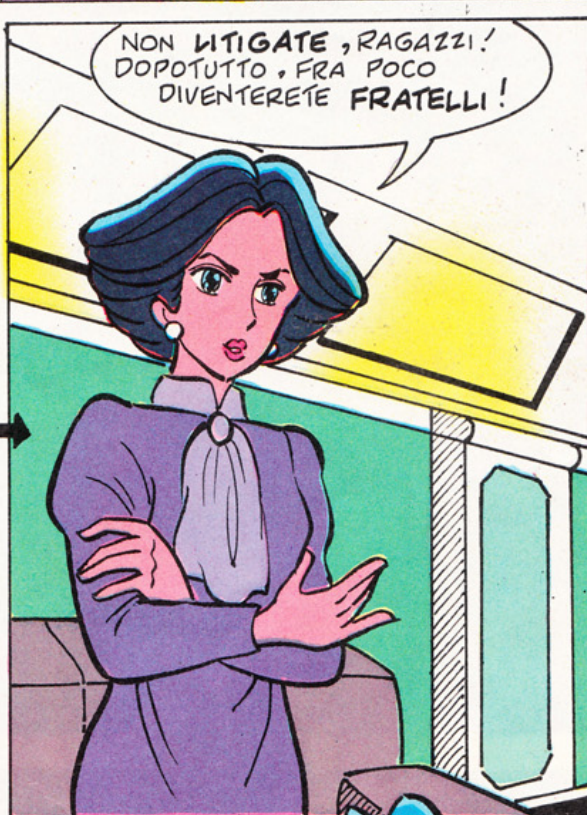
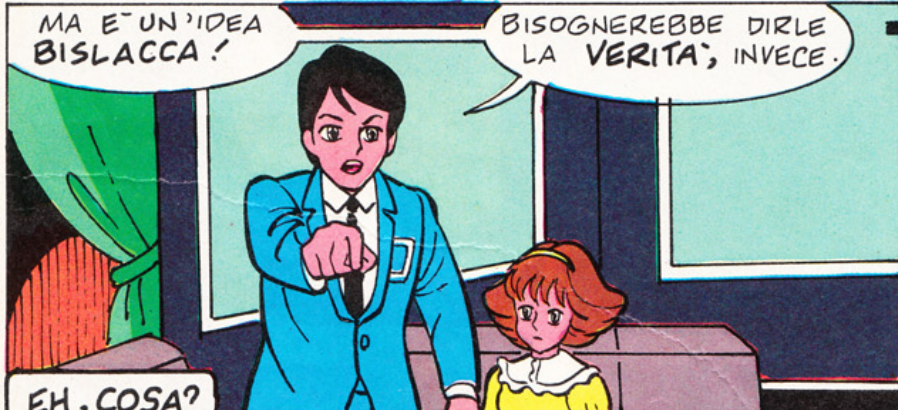
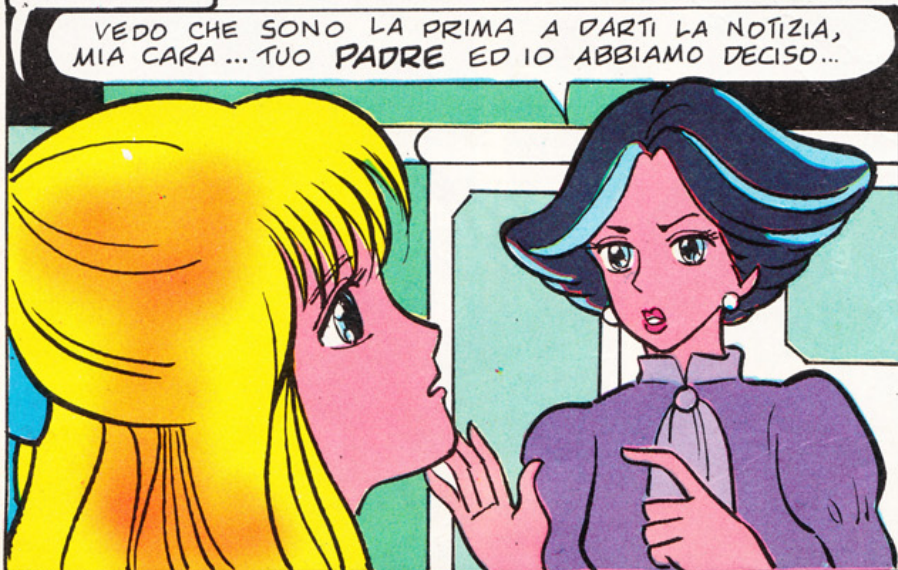
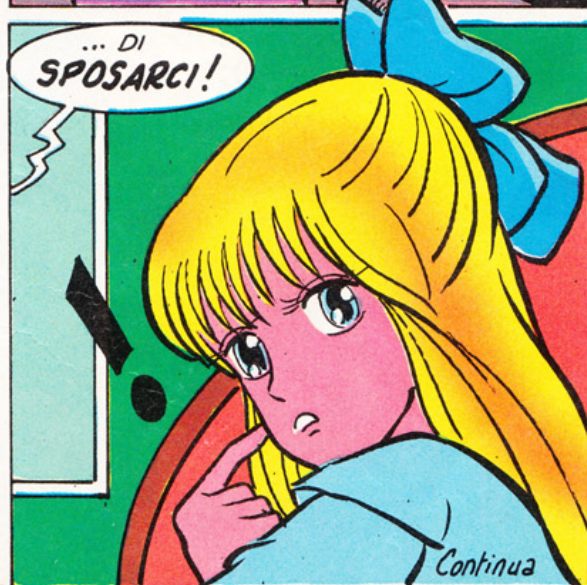
S-SÌ... BUONGIORNO, SIGNORA!

È PROPRIO UNA BRUTTA BAMBINA, AVEVI RAGIONE, MARY!
ANZI, È ANCHE PIÙ BRUTTA DI QUANTO IMMAGINASSI, THOMAS!

LADY WIBBERY! NON ERO STATO AVVERTITO DEL SUO ARRIVO!

MI DISPIACE, MA IL VISCONTE DI MARBLE PURTROPPO E' IN VIAGGIO E...
SÌ, LO SO BENE!

MA, ANCHE SE IL TUO PADRONE E' ASSENTE, NOI ABBIAMO INTENZIONE DI FERMARCI PER UN PO'!...

... ANZI, PER SEMPRE!

MI RENDO CONTO DI QUANTO POSSA AVERTI SORPRESO LA NOSTRA VISITA, SARAH...
...MA L'IDEA DI FARCI VENIRE QUI E' STATA DI TUO NONNO, IL DUCA DI WARBAN!
EH?!

MI HA PREGATO DI PRENDERMI CURA DI VOI DUE! NON GLI PIACE L'IDEA DI SAPERVI SOLE IN QUESTA GRANDE CASA!...
PERCIÒ, D'ORA IN POI, DOVETE CONSIDERARMI COME LA VOSTRA SECONDA MAMMA, D'ACCORDO?

ALLORA, VUOL DIRE CHE RESTERÀ CON NOI FINCHÈ NON TORNERÀ LA MIA MAMMA?
FINCHÈ TORNERÀ TUA MADRE?... MA CHE COSA STAI DICENDO?
MA, ALLORA, È ANCHE TONTA OLTRE CHE BRUTTA!
AH! AH! AH!
SARAH,.. PERCHÈ RIDONO DI ME?
MILLY, NON VOLEVI ANDARE A COGLIERE DEI FIORI?
EH?! MA NO, IO...
ASPETTA, MILLY! PRIMA VOGLIO DIRTI PERCHÈ...
MILLY, VA A PRENDERE QUEI FIORI! MI HAI SENTITO, O NO?!
SÌ...

PENSAVO CHE, ORMAI, SARAH ED IO FOSSIMO DIVENTATE AMICHE!... PERCHÈ MI HA SGRIDATO IN QUEL MODO? NON RIESCE PROPRIO A VOLERMI BENE?
AVREI VOLUTO SENTIRE COSA SI STAVANO DICENDO... SICURAMENTE STAVANO PARLANDO DI ME!
SONO SORPRESA! LA BAMBINA NON SA ANCORA CHE SUA MADRE È MORTA?
NO! PAPÀ SI È RACCOMANDATO DI TENERGLIELO NASCOSTO!
NON LITIGATE, RAGAZZI! DOPOTUTTO, FRA POCO DIVENTERETE FRATELLI!
MA È UN'IDEA BISLACCA!
BISOGNEREBBE DIRLE LA VERITÀ, INVECE.
EH, COSA?
VEDO CHE SONO LA PRIMA A DARTI LA NOTIZIA, MIA CARA... TUO PADRE ED IO ABBIAMO DECISO...
... DI SPOSARCI!
Continua

PROGETTO: MENABÒ
FUMETTI: ROBERTO LUCIANI
RIASSUNTO
NELLA PALUDE, I NOSTRI AMICI VINCONO LA BATTAGLIA CON I BRACCONIERI BIRBANTI. EVVIVA! GIÀ, MA IL SOLITO RAVANELLO PENSA BENE DI CAMBIARE ARIA. ED È ANCORA ZAP!
ZAP!
L'OCEANO
E NON DIRE "TE L'AVEVO DETTO!"
MA SÌ, SÌ...
... PERÒ TE L'AVEVO DETTO!
T'AVEVO DETTO DI NON NOMINARE IL MARE DAVANTI A QUESTO PICCOLO SPORCO... BLOB! BBLBLL!
STRIZ

PENSA SE PAPA' NON AVESSE SPESO TUTTI QUEI SOLDI PER LE LEZIONI DI NUOTO!
BL!

BBLBL!
COSA DICI? NON CAPISCO...
RAVA!

SCENDI DI LI', VUOI FARLA AFFOGARE?

MPRRR
BRUTTO CODA DI PORCO! ANCHE ASSASSINO, ORA!

LA COLPA E' TUA! LO TRATTI SEMPRE MALE!
NE HO ABBASTANZA DEL POVERO ORFANELLO! NON E' CONTENTO DI SBATTERCI PER IL MONDO! ORA CI VUOLE ANCHE FARE FUORI!
PARLA PER TE!

E POI... ZITTO! SENTI QUESTO RUMORE?
RUMBBLL...

SE FOSSE UNA NAVE...
RUMBBLLL

E SE...

...NON FOSSE...

...UNA NAVE?

AAAAA!

RUMBBLLLLL...

BRUMBLLL

ALCUNE ORE DOPO
TEIE IHO TE RUI I TE RAI...

TEIE IHO...

HM!
Continua? Sì!
© MENABO'/R. LUCIANO

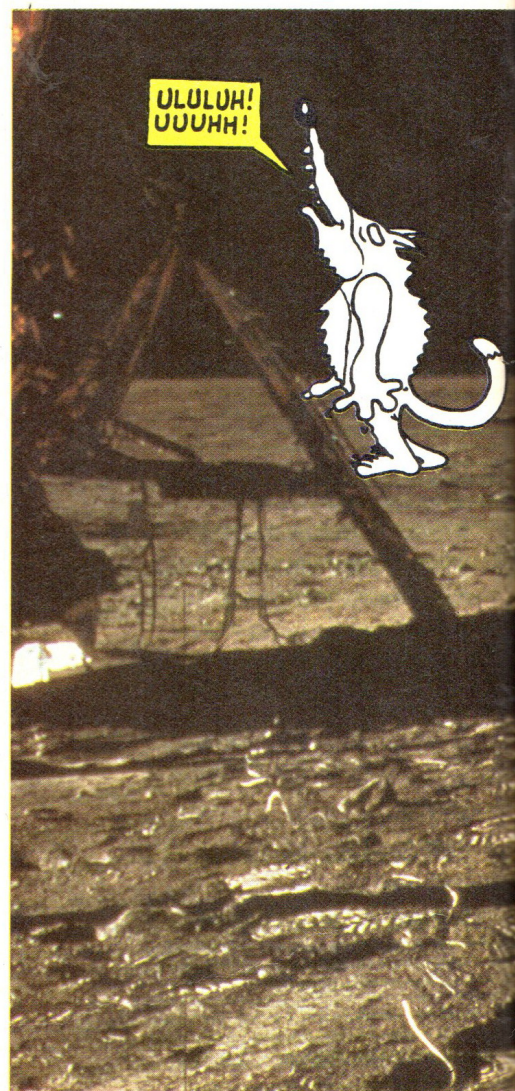
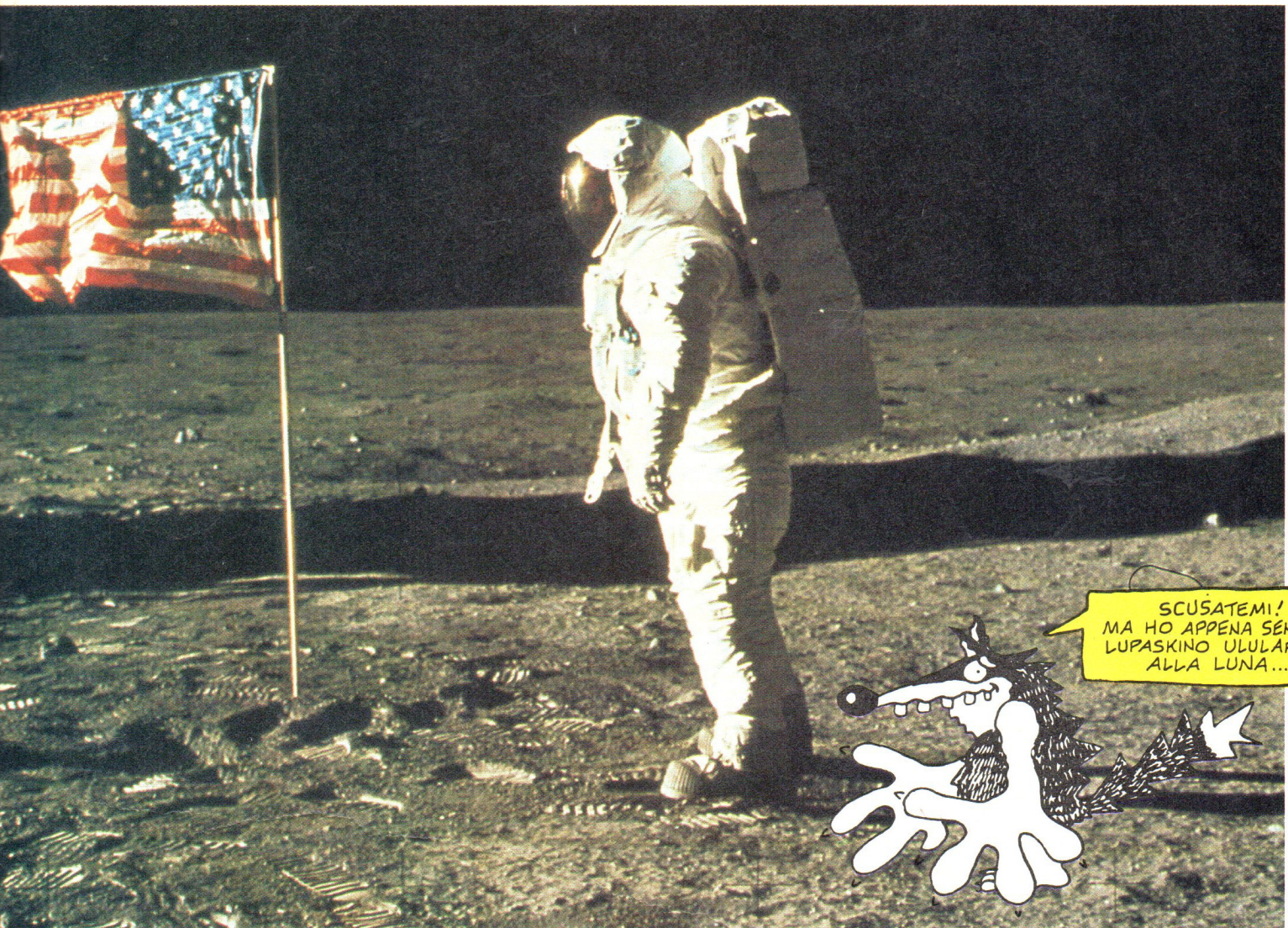
Il 20 luglio 1969, per la prima volta nella storia dell'uomo, due

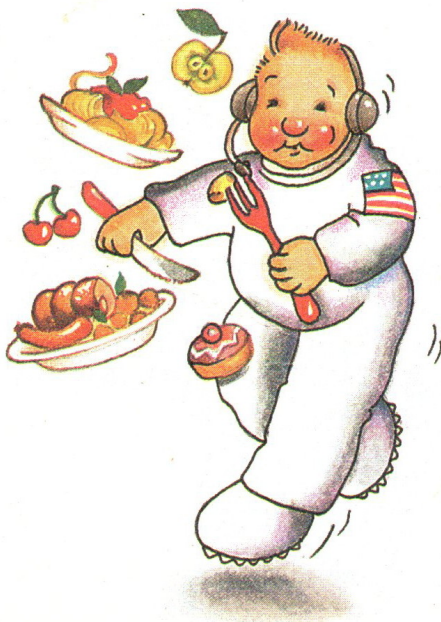
DALLA TERRA ALLA

Riviviamo insieme le fasi più emozionanti di questo eccezionale avvenimento storico e scientifico: dal lancio del «Saturno V» che porta a bordo i tre astronauti Edwin Aldrin, Michael Collins e Neil Armstrong fino al magico momento in cui Armstrong e Aldrin mettono piede sul suolo lunare, vi passeggiano a lungo raccogliendo preziosissimi campioni di polvere e di roccia che gli scienziati dovranno analizzare, poi risalgono sulla navicella spaziale e fanno ritorno sulla Terra

di Anna Ferrari *disegni di Monica Lupi*

Il conto alla rovescia. Vent'anni fa, dalla rampa di lancio 39-A di Cape Kennedy, negli Stati Uniti, partì il razzo Saturn V che avrebbe portato per la prima volta l'uomo sulla Luna. Oggi, ormai, siamo abituati a ricevere foto da Marte, da Venere, da Plutone, dai pianeti più lontani del nostro sistema solare e addirittura, come sapete, si stanno progettando laboratori da installare nello spazio! Ma allora, vent'anni fa, la notizia sconvolse il mondo. E l'avvenimento era tanto più sensazionale in quanto non si sapeva neppure con precisione che cosa si sarebbe trovato lassù. Basta però con le chiacchiere, chiudiamo gli occhi e con un viaggio «intertemporale» torniamo nel 1969, 16 luglio, ore 4 del mattino, a Cape Kennedy...
I tre astronauti, Neil Armstrong, Edwin Aldrin e Michael Collins, incominciano la loro giornata con una normale colazione. Il conto alla rovescia, cioè la serie di operazioni di controllo per il lancio spaziale, è già cominciato ma per gli astronauti il vero «inizio» è quando s'infilano nello scafandro. Questa è una tuta pressurizzata, piena di mille congegni, che servirà agli astronauti per sopravvivere nello spazio. Sono strani con quel vestito ingombrante, si muovono in modo impacciato, sembrano dei robot. Ma Neil, Edwin e Michael, come se nulla fosse, chiacchierano tra loro e scherzano...
Intanto tutto il centro spaziale è al lavoro: più di 200 persone sono ai computer per controllare, analizzare, verificare, calcolare che tutto sia OK. Anche lo spazio attorno alla base di lancio è più affollato di un formicaio. Migliaia di persone sono arrivate da tutto il mondo; VIP (che sono poi le very important person, ossia le persone molto importanti), giornalisti e curiosi attendono con il fiato in sospeso di vedere partire quell'enorme razzo che è alto, pensate, 110,6 metri e pesa 2.700 tonnellate! L'attenzione generale è puntata esclusivamente su Cape Kennedy: le televisioni di tutto il mondo si sono accese contemporaneamente per immortalare l'attimo in cui l'Apollo 11 partirà per la Luna.
Ma ecco, ci siamo, i tre astronauti sono entrati nell'astronave e si sono sistemati nell'abitacolo... Meno 5...4...3...2...1...0! Sono le 9.32 e Saturn V sale verso il cielo. «Va', piccolo, va'», sussurrano emozionati i tecnici di volo. Fiamme rosse, grigie, gialle si sprigionano dal razzo che, col rombo assordante di 5 motori si stacca dalla rampa, si dirige verso l'alto, sale, sale, sale... e sparisce all'orizzonte. Da questo momento lo potremo vede-

fortunatissimi astronauti americani misero piede sulla superficie lunare

LUNA 20 ANNI DOPO!

re solo in televisione. Ormai l'astronave Apollo 11, che si trova in cima al razzo, viaggia nell'orbita translunare e, percorrendo 800.000 km, porterà i tre uomini sulla Luna e poi, di nuovo, sulla Terra.

In viaggio verso la Luna. Mentre Apollo 11 sta solcando lo spazio intersiderale, gli astronauti si riposano, chiacchierano con i tecnici che li seguono a terra, da Cape Kennedy e mangiano. Mica pasticche, sapete! Ma wurstel, spaghetti, brasato, dolcetti... tutto, però, liofilizzato! Una squisitezza. Noi, però, adesso li abbandoniamo per

occuparci di un altro personaggio big: l'astronave Apollo 11.

Apollo 11 è formata da due parti: l'astronave madre, Columbia, e il modulo lunare, Aquila. Quest'ultimo, a forma di un enorme ragno, avrà l'onore di atterrare sulla Luna. Nel Columbia, invece, si trova l'abitacolo degli astronauti, pieno di pulsanti, pulsantini e levette, e i serbatoi per il propellente.

Da lassù, dove si trovano a bordo di Apollo 11, gli astronauti ammirano la Terra ormai lontana e la descrivono come un mappamondo tridimensionale. Luminosissima. A questa distanza non sembra abita-

segue a pag. 18

DALLA TERRA ALLA LUNA 20 ANNI DOPO!

segue da pag. 17

ta, solo la voce della radiotrasmittente tiene compagnia ad Armstrong e compagni. Ecco, si vede persino il «terminatore», la linea netta che separa la parte della Terra illuminata dal Sole da quella immersa nel buio.

La discesa sul suolo lunare. Sono passati ormai tre giorni dalla partenza. L'astronave è entrata nell'orbita lunare, il modulo lunare Aquila, con a bordo Armstrong e Aldrin, si è staccato dall'astronave madre, su cui è rimasto Collins e si sta dirigendo verso il nostro satellite. Sono le 22,22 (ora italiana) del 19 luglio.

Impossibile dire la tensione, l'emozione, la febbre che ha assalito tutti, al Centro di controllo di Houston, mentre i secondi scanditi sui quadranti luminosi passavano uno dopo l'altro per segnare il conto alla rovescia dal momento in cui il retrorazzo dell'Aquila si è acceso a quello in cui le solide zampe del veicolo si sono posate con un sobbalzo nella desolata landa del Mare della Tranquillità.

Meno 59... 57... 55..., ecco, ora la poderosa fiamma del razzo frenante lambisce già le grigie rocce seleniche. Il veicolo caracolla un po', mentre i piccoli razzi latitudinali provvedono a mantenerlo in perfetto assetto. Infine si posa.

Ragazzi che avvenimento! La Luna (che è un corpo extraterrestre lontano dal nostro pianeta 384 mila chilometri) appare piena di crateri e di alture ed è bianchissima. Quassù non c'è aria, né acqua, e perciò non c'è vento, pioggia, neve, neppure colore. Che tristezza! Ma no, per Aldrin è fantastica. Anche Collins, solo nella sua orbita, vive intensamente la fantastica avventura dei suoi due compagni. Sarà lui domani che dovrà accoglierli, alla fine della missione sul suolo lunare, riunirsi alla loro astronave e riportarli a Terra.

I due uomini scendono dal loro «taxi» lunare. Il primo è Neil Armstrong. Dapprima appare incerto, poi sempre più agilmente si sposta a passo di canguro su quella cosa

buffa, tutta buchi. Come sapete, sulla Luna non c'è atmosfera e i corpi pesano molto meno che sulla Terra: un uomo di 80 kg qui ne pesa solo 14 (ditelo ai vostri amicotti con problemi di peso!).

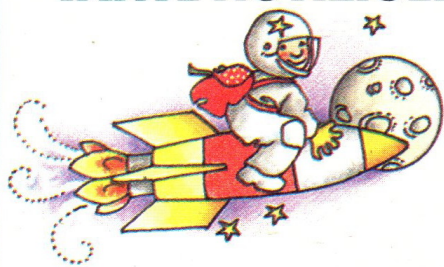
Neil Armstrong, parlando al microfono inserito nel casco, comincia a descrivere i particolari dell'emozionante passeggiata che si accinge a compiere. Edwin Aldrin è in piedi sul «poggiolo» e con l'aiuto di una carrucola passa al compagno una macchina fotografica. Armstrong, con un bastone-pinza, raccoglie campioni di roccia e sabbia che racchiude in un sacchetto di plastica e se lo lega alla tuta.

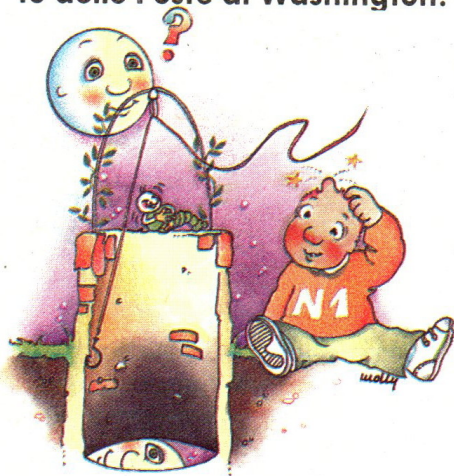
Ripetendo gli stessi movimenti compiuti poco prima da Armstrong, Aldrin scende la scaletta e raggiunge il comandante. Nel frattempo Armstrong riprende la scena con la macchina fotografica. Aldrin preleva dal modulo lunare un cavalletto che piazza a una ventina di metri dal veicolo e vi monta una telecamera. Questa telecamera permetterà al mondo di seguire l'appassionante operazione di perlustrazione di quel tratto del suolo lunare. Ma arriva il momento di iniziare le operazioni per il rientro.

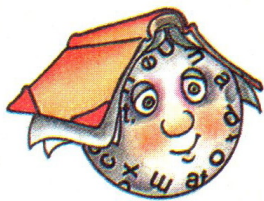
I due astronauti si avviano con il loro carico di rocce lunari alla scaletta del Lem. Aldrin rientra per primo.

Rientrati nel modulo i due astronauti riallacciano le loro tute con le tubazioni del sistema di condizionamento e alimentazione d'ossigeno, quindi si sfilano il condizionatore a spalla e lo gettano, insieme alle soprascarpe e altri oggetti ormai inutili, fuori dal modulo. Dopo essersi concessi un po' di riposo, Armstrong e Aldrin si preparano per la partenza.

Fatti saltare i bulloni esplosivi che tengono unite le due sezioni del

TANTE NOTIZIOLE SCIENTIFICHE E NON

APOLLO 11. Il programma spaziale contrassegnato da questo nome fu realizzato dalla NASA, l'ente aeronautico e spaziale degli USA. Le conoscenze scientifiche che lo hanno reso possibile furono intuite da uomini come Galileo, Newton, Keplero, secoli prima. Il nome Aquila fu dato al modulo lunare in omaggio al bellissimo uccello e ai suoi aerei voli; il nome dato al Columbia, invece, fu scelto in omaggio al romanzo di Jules Verne «Dalla Terra alla Luna», in cui il razzo aveva questo nome.

FILATELIA. L'avventura dell'Apollo 11 fu immortalata su migliaia di francobolli. Tra i più rari, c'è il francobollo da 10 cents che mostra il piede di Armstrong sul suolo lunare. Questo francobollo porta incisa la frase: «First man on the moon» (Il primo uomo sulla Luna) e il conio originale fu portato sulla Luna insieme a una busta e a una copia del francobollo regolarmente annullato dagli astronauti col bollo: *«Moon landing - USA - July, 20, 1969»*. Oggi questa busta è esposta al dipartimento delle Poste di Washington.

ANEDDOTI LUNARI. Un tale, una volta, andava a prendere l'acqua nel pozzo e ci vide la Luna. Calò una corda con un uncino per ripescarla, ma quello s'impigliò. Tira, tira, la corda si spezzò e lui finì a gambe all'aria. Allora vide la Luna in cielo: «Che fortuna», disse, «mi son fatto male, ma almeno ho rimesso la Luna al suo posto».
Un tale, il professor Giuseppe Calligaris, ha elaborato anni fa una teoria secondo la quale si potrebbero avere informazioni sulla Luna dalla pelle del proprio corpo. E questo perché la Luna invia messaggi al nostro subcosciente. Ogni immagine è localizzata in un punto preciso del corpo. Secondo Calligaris, se vi si appoggia un martelletto metallico, le immagini appaiono nella mente come in un film.

Lem, il «taxi» lunare, che utilizza la sua parte inferiore come base di lancio, si solleva dalla superficie lunare. Entrerà nell'orbita dove Collins, che per tutto questo tempo ha girato intorno alla Luna, li aspetta per il ricongiungimento. Ha inizio così il viaggio di ritorno verso la Terra.
I tre astronauti stanno ormai per rientrare nella nostra atmosfera: è il momento più pericoloso del viaggio. Infatti se l'astronave avesse un'inclinazione maggiore di quella prestabilita, si disintegrerebbe; se ne avesse una minore rimbalzerebbe nello spazio senza ritorno. Ma tutto è OK. Apollo 11 riesce ad ammarare perfettamente nell'Oceano Pacifico. Gli orologi di tutto il mondo segnano le 18,50 del 23 luglio: la Hornet, una portaerei, riporterà i tre coraggiosissimi astronauti a casa.
Sono passati tanti anni da allora, e l'uomo è andato sempre più lontano nello spazio. Ma di quel primo volo è rimasto qualcosa lassù, tra le stelle: una targhetta di acciaio che dice:

TANTE PAROLE LEGATE ALLA LUNA. Scopri (magari aiutandoti con un dizionario di italiano) il vero significato di queste parole legate alla Luna: allunamento; allunare; lunante; lunare; lunaria; lunario; lunarista; lunata; lunatico; lunato; lunazione; lunedì; lunello; lunetta; lunettiere; lunettone; lunapark; Lunigiana.

PIMPA

PERCHÈ REMI TANTO?

PER FARE ESERCIZIO!

ALTAN.

SI FA TANTA FATICA, MA NON CI SI MUOVE!
NOI VOGATORI NON ABBIAMO I **REMI VERI!**

ECCOLI QUA!

DOVE VUOI ANDARE?
LONTANO LONTANO.

HOP! HOP! HOP!
LAGGIÙ C'È UNA FORESTA!

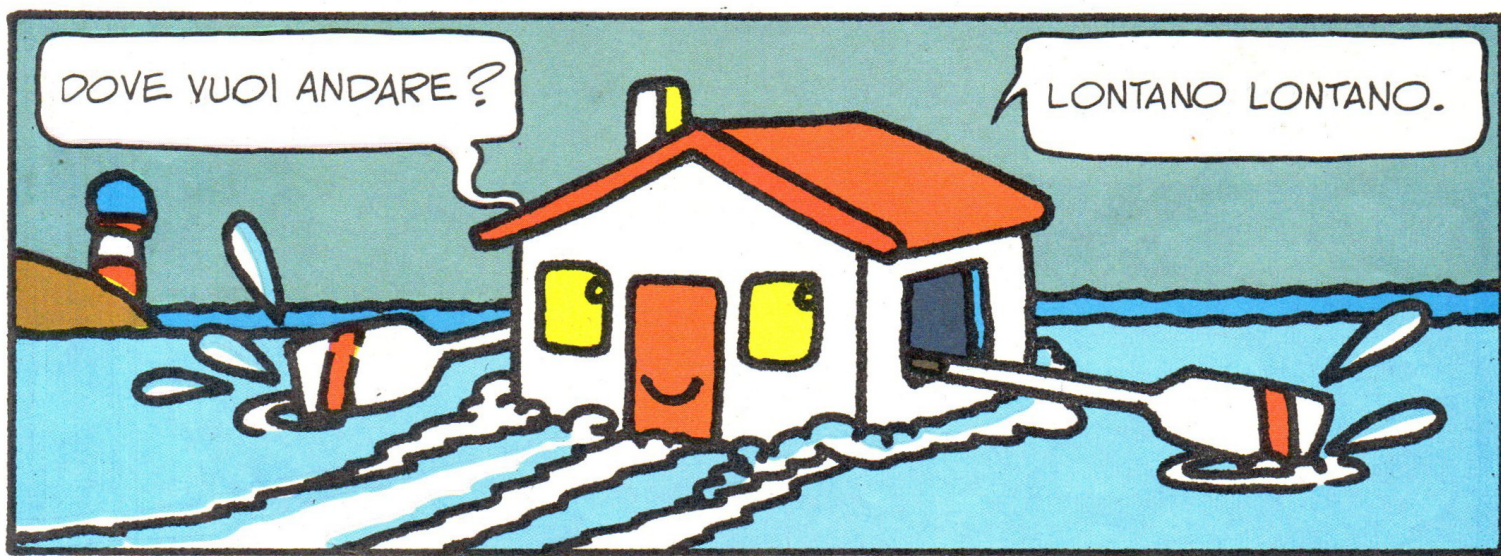
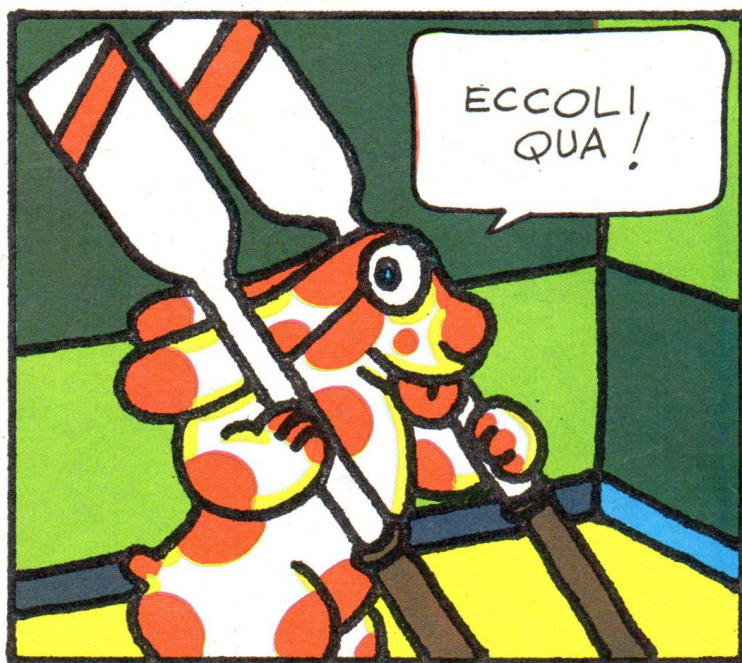
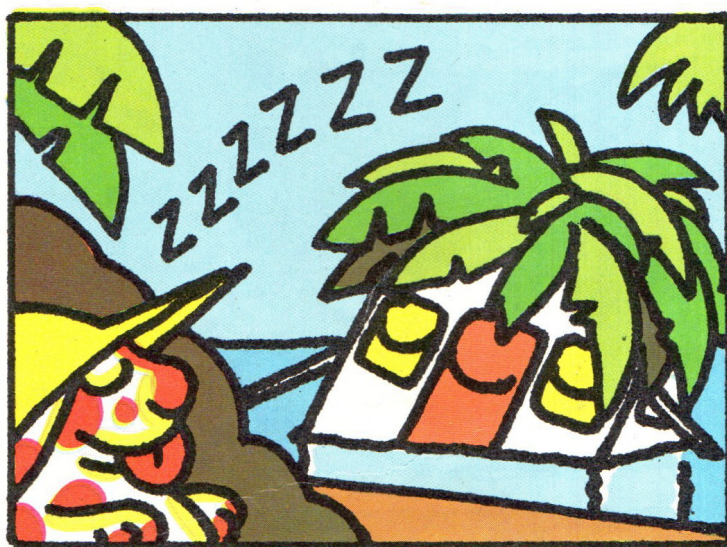
CHE CALDO!
SÌ. IL SOLE SCOTTA!

MI METTO IL CAPPELLO DI PAGLIA.
E IO UNO DI FOGLIE!

CHE DORMITA! COSA FAI CON IL CAPPELLO?
L'HO MESSO PER RIPARARMI DAL SOLE.

MA SE È TUTTO NUVOLOSO!
QUI SÌ. MA NELLA GIUNGLA NO! CI SEI VENUTO ANCHE TU, SAI?

AH, SÌ? E COME CI SIAMO ANDATI?
A REMI, NO?

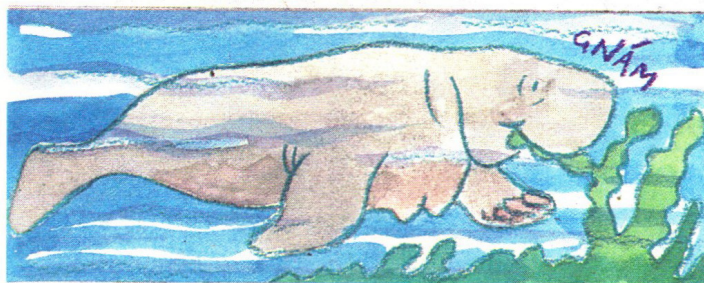
DAVVERO? IO PERÒ NON MI SONO ACCORTO DI NIENTE!
PER FORZA: DORMIVI!
FINE

SARA DAI CAPELLI BLU'

Sara si sveglia e scopre che ha i capelli blu. Un marinaio le dice che deve trovare il tesoro del Mare Blù e Essilu può aiutarla.

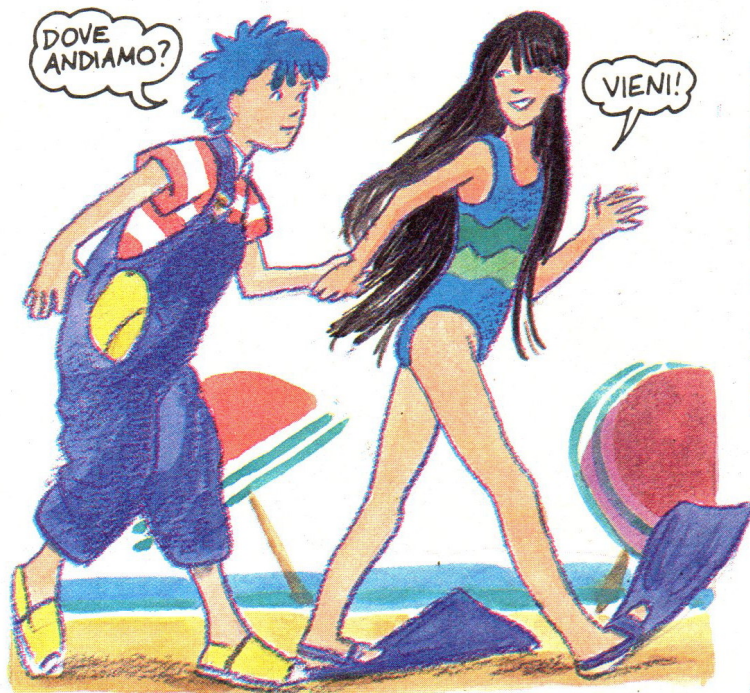
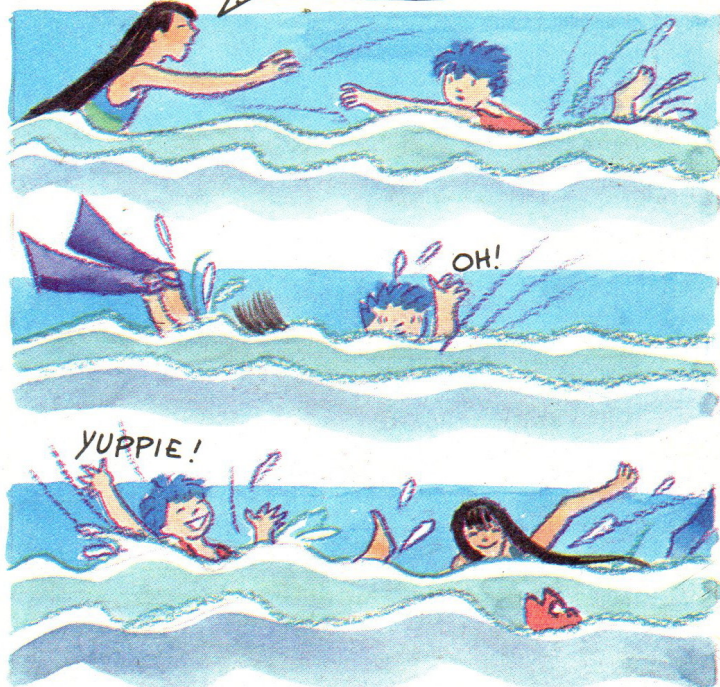
Sapete chi era Essilu? Io l'ho capito, ma non subito. Avevo fame e così sono entrata nel bar per bermi un caffellatte, avevo un po' di soldi; ed ecco che, girandomi, vedo la porta montata al rovescio e leggo:

Era il barista; un tipo con la barba e la pipa (quasi tutti quelli che fumano la pipa hanno la barba, forse le vendono assieme), sorrideva gentile e ha capito subito il mio problema: trovare il tesoro del Mare Blù.

Ero delusa, ma Essilu cominciò a raccontare dei suoi viaggi. Chissà se era tutto vero?...

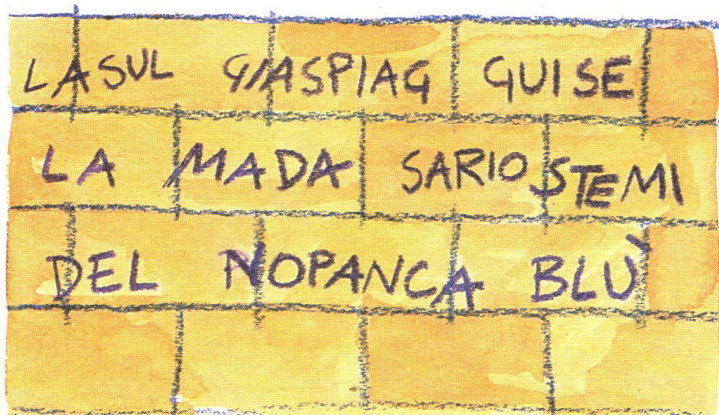
«E poi ai Tropici ho visto questo pesce, cioè no, è un mammifero, una specie di foca o delfino, si chiama sirenide, perché, anche se è bruttino, i marinai lo prendevano per una sirena... ah, ecco!».

«Ora so chi ti può aiutare: la sirenetta!». Disse e prese una grande conchiglia tropicale che stava appesa lì accanto... lo aspettavo con ansia e curiosità...

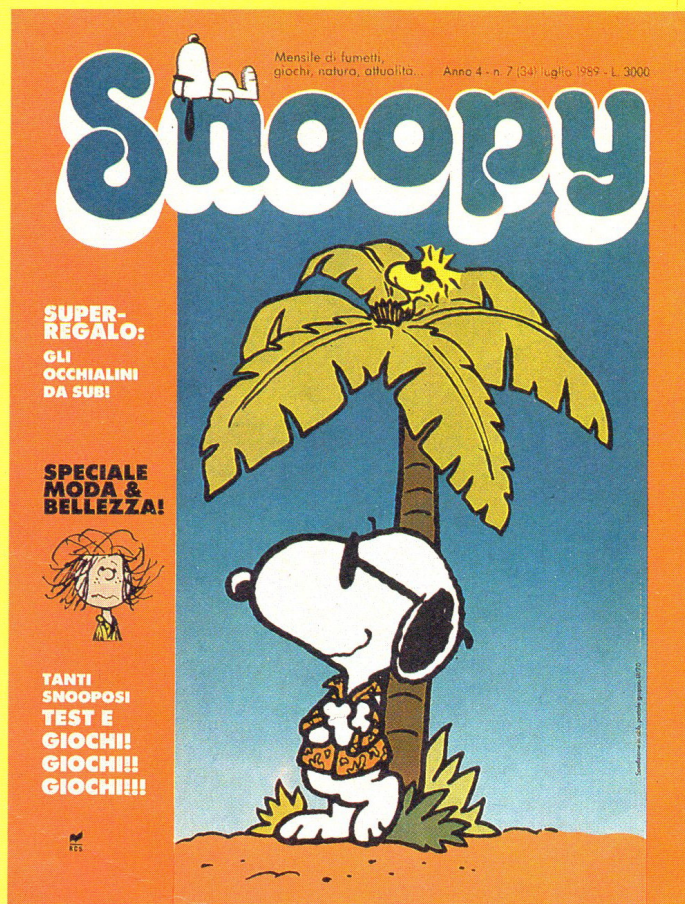
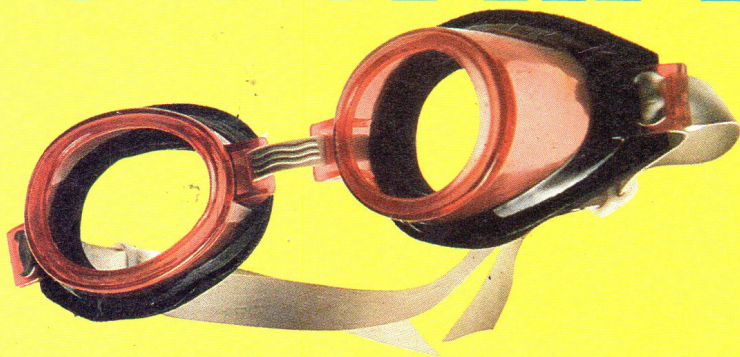
Poi Essilu soffiò nella conchiglia e allora...

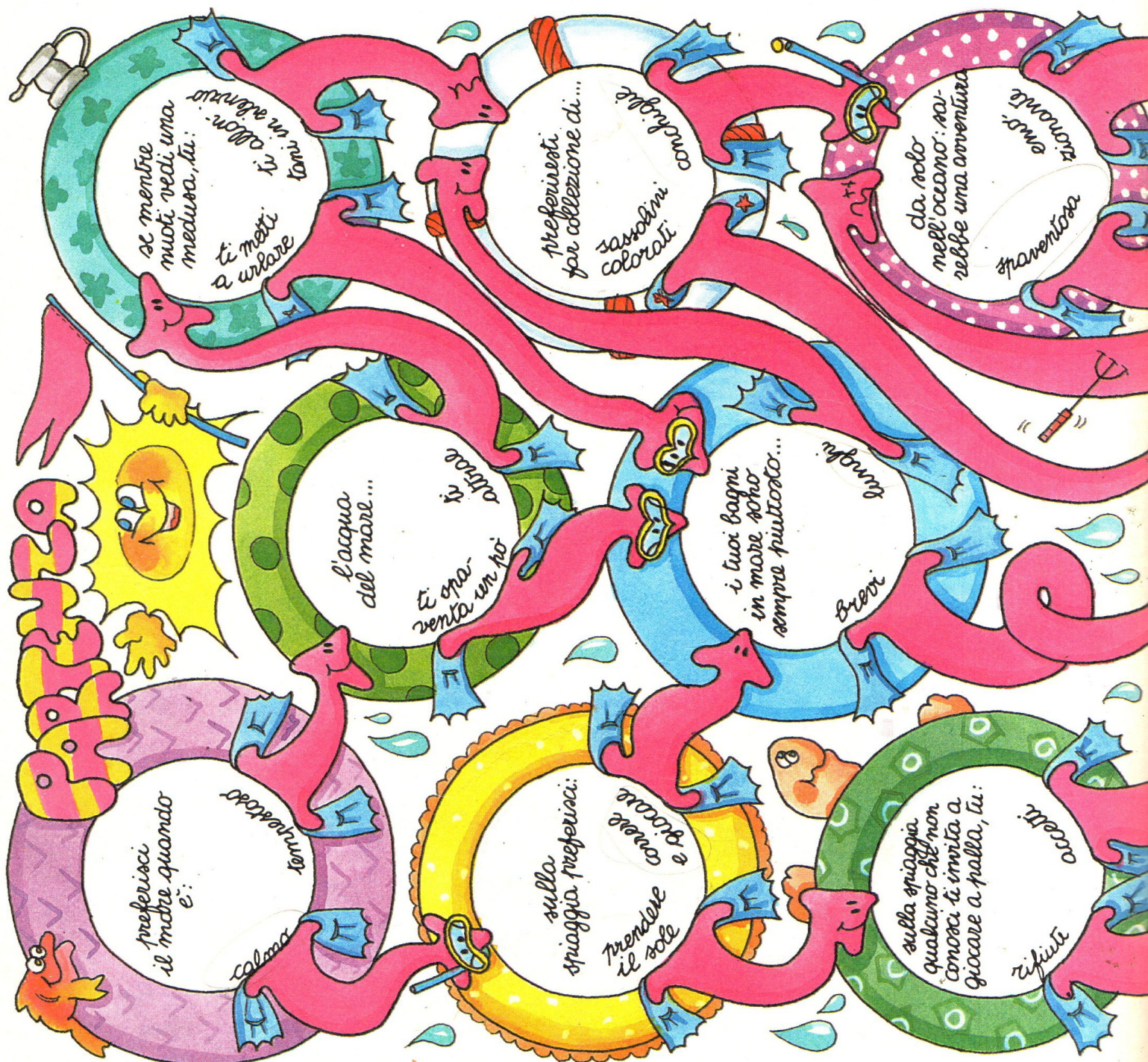
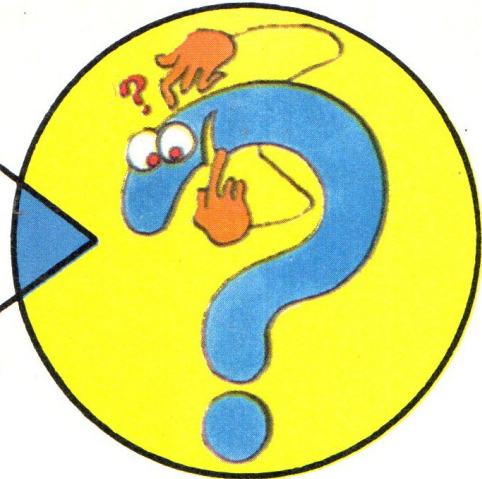
Le guardai i piedi, che delusione: niente coda, solo delle banali pinne di gomma... altro che sirena! Beh, Sirenetta mi disse di seguirla, era simpatica anche se non aveva la coda, con quelle pinne camminava in modo buffo...

Sirenetta era stupitissima che io non sapessi quasi nuotare: «Vieni, ti insegno io!».

Poi lei doveva andarsene... Mi indicò un vecchio faro, si tuffò in mare e nuotò via... Ma io vidi che adesso aveva una lunga coda blu.

Corsi verso il faro. «Speriamo che non ci siano più pirati, neanche uno piccolo piccolo», pensavo...

La porta era aperta... Sono entrata, dentro faceva fresco... c'era odore di alghe e di cantina, avevo un po' paura. Guardandomi attorno vidi una misteriosa scritta sul muro, provai a leggere...

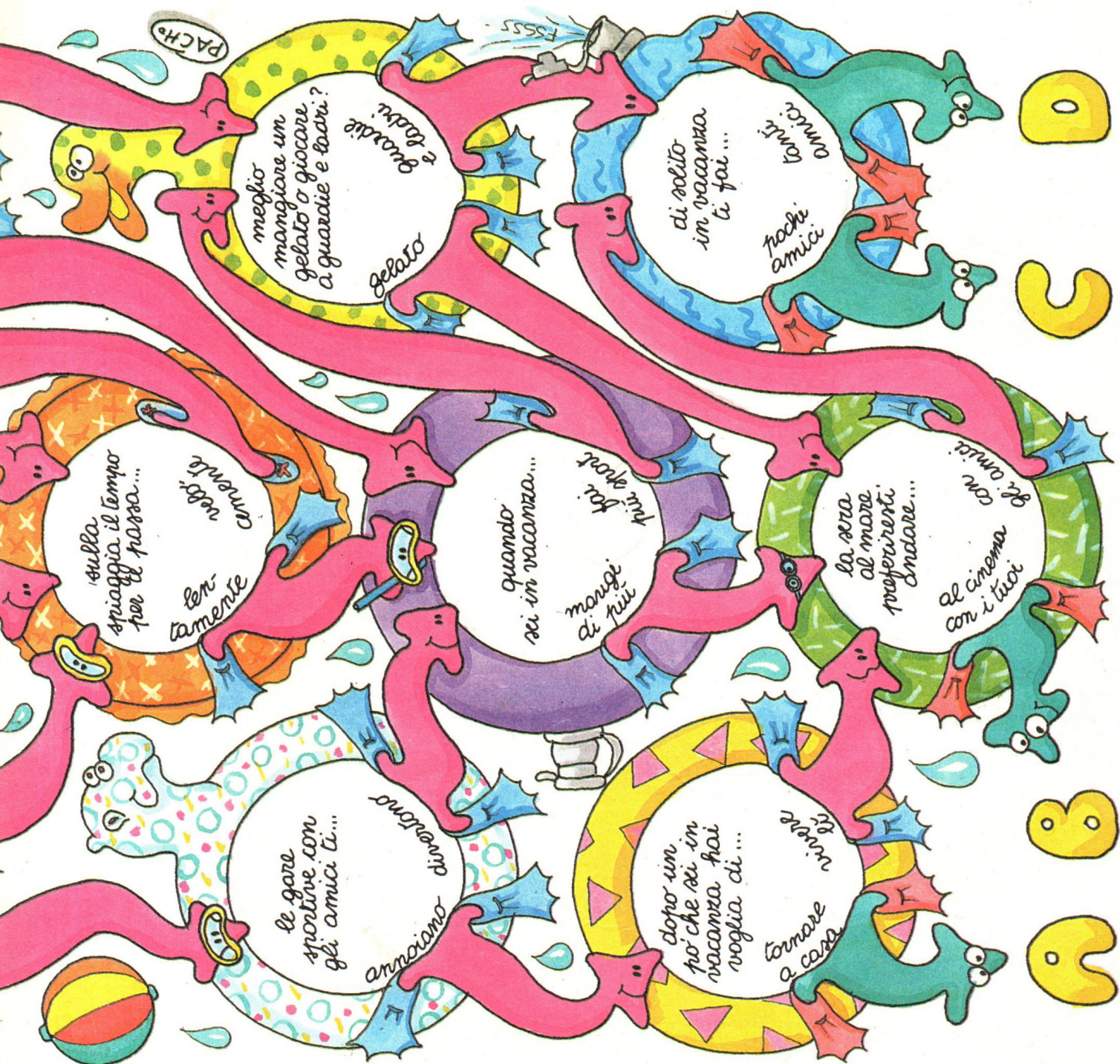
Non ci capivo proprio niente, che fosse una lingua straniera? No, ma era scritta per non essere capita subito, era così:

Caspita! Era certamente un pirata... Comunque mi fece una paura tremenda... Corsi via a perdifiato, fuori dal faro e sul molo, verso la spiaggia. Per fortuna, il vecchio non mi seguì. Io ormai sapevo dove andare: avevo decifrato il messaggio sul muro.

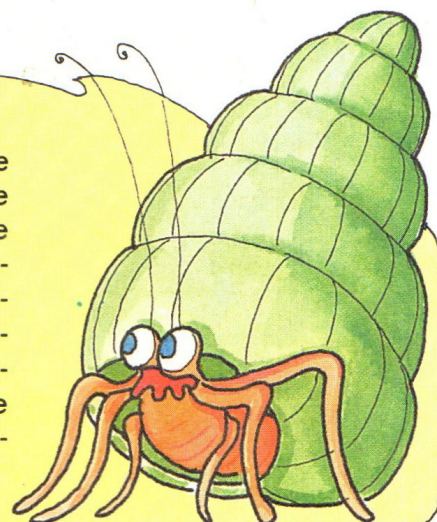
E TU HAI CAPITO CHE COSA C'ERA SCRITTO? NO?! ALLORA LO SAPRAI LA PROSSIMA SETTIMANA...

GIOCOTEST

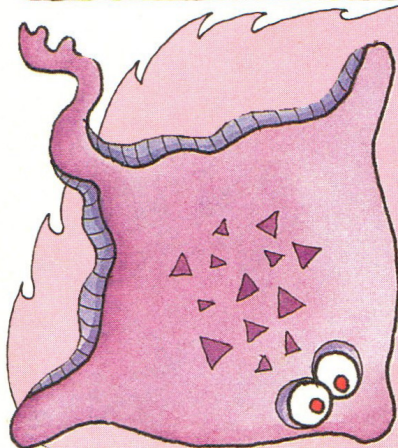
di Umberto Longoni

SIETE PROTAGONISTI IN VACANZA?

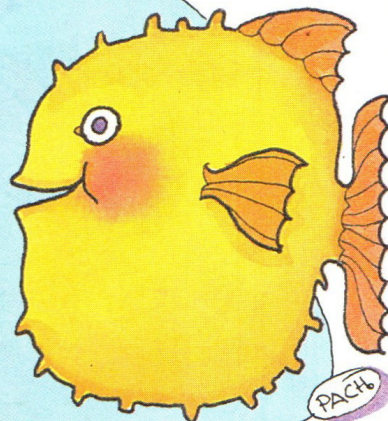
Come ti comporti quando sei in vacanza? Sulla spiaggia ti comporti da protagonista o da timida... comparsa?
Puoi scoprirlo rispondendo a questo gioco-test. Come si fa?
Parti dal primo riquadro a sinistra e segui, in base alle tue risposte, il percorso indicato dalle frecce.
Giungerai così al traguardo e saprai che... tipo sei in vacanza.

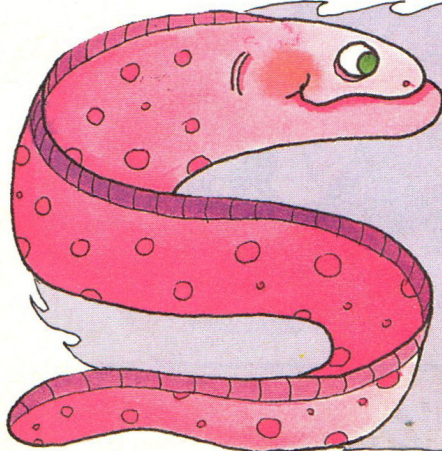
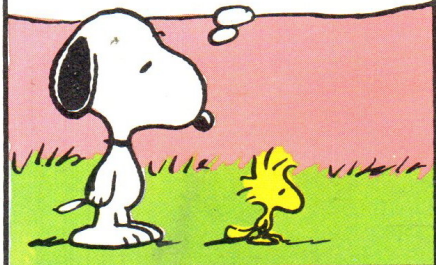
DOPO AVER RISPOSTO A TUTTE LE DOMANDE VOLTA PAGINA E...

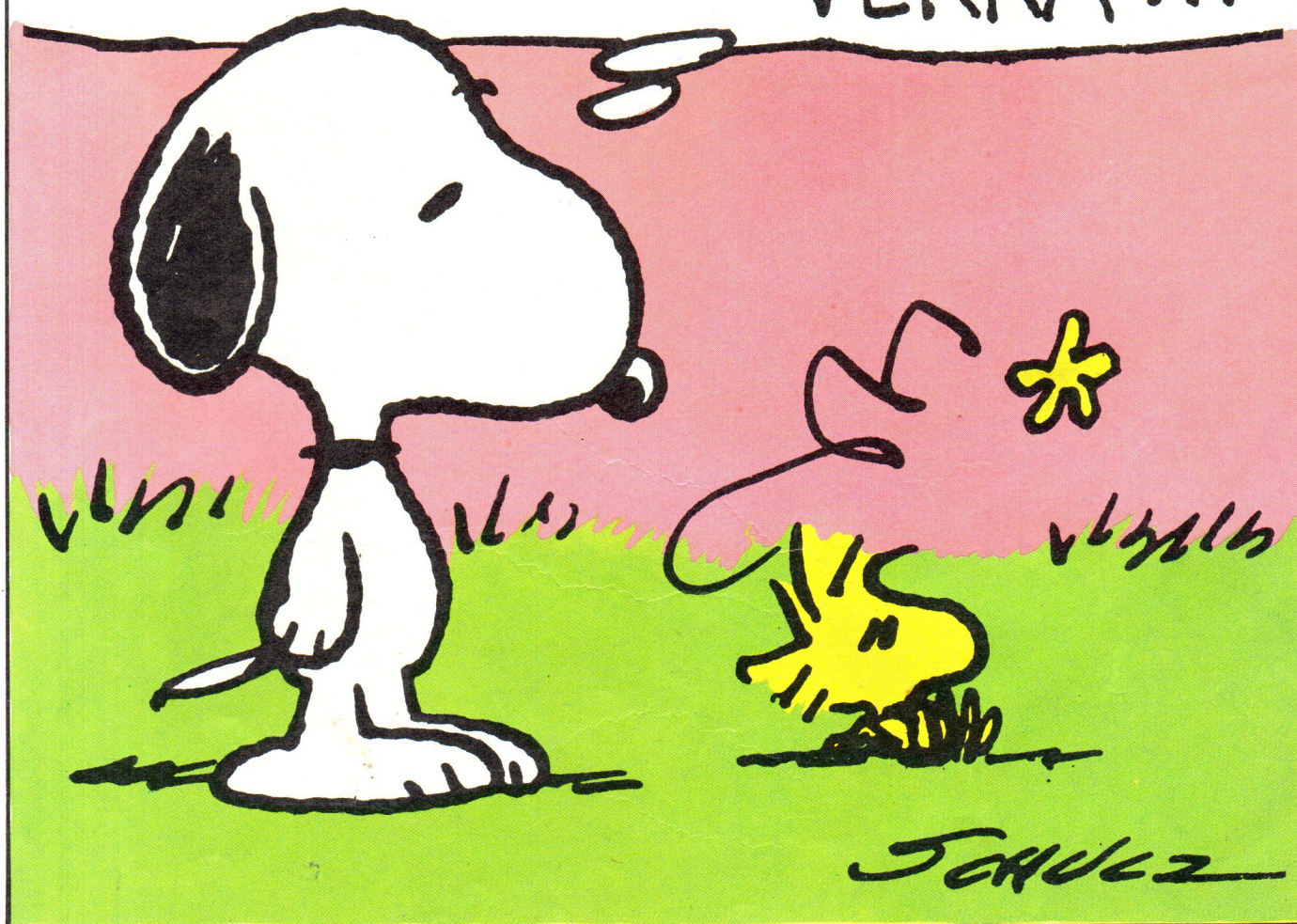
... SCOPRIRAI COME TI VEDONO I TUOI AMICI QUANDO SEI IN VACANZA

TIPO «A» - MARE PIATTO

In vacanza tendi a fare il Robinson Crusoe della situazione: ovvero, te ne stai in disparte come fossi naufrago su un'isola e sembri non apprezzare tutte le meraviglie che ti circondano. Pare quasi che per te andare al mare sia un grosso sacrificio anziché un piacere. Così non ti comporti da protagonista della tua estate ma da timida comparsa! D'accordo che sei un tipetto estremamente calmo e tranquillo, e fai ogni cosa con grande ponderazione, ma dovresti imparare a buttarti di più! Mettici insomma più entusiasmo e spirito d'avventura, corri, gioca, fatti tanti amici e vedrai che le tue vacanze, anziché spente e un po' grigie, risulteranno brillanti e indimenticabili: e il tuo mare, anziché piatto, sarà tempestoso...

TIPO «B» - MARE CALMO

In vacanza non possiedi certo la stoffa del protagonista. Non perché tu non ne sia capace, ma perché non vuoi. La pigrizia, un po' di timidezza, l'amore per la vita tranquilla, t'impediscono di fare scintille e così, tante volte, anziché divertirti rischi d'annoiarti. In altre parole il tuo mare è sempre troppo... calmo e monotono per essere affascinante. Quindi se sulla spiaggia sbadigli sotto l'ombrellone e guardi con un po' di noia l'azzurro interminabile dell'orizzonte, senz'altro la colpa è un pochino tua. Insomma, sei un tipetto in gamba, fantasia e creatività non ti mancano, simpatia neppure: mettici un pizzico di sprint e vivacizza le tue vacanze. Organizza qualcosa con i tuoi amici: talvolta basta poco per divertirsi in compagnia...

TIPO «C» - MARE MOSSO

In vacanza sei quasi protagonista. Nel senso che, pur senza metterti troppo in evidenza con gli altri, sai sempre divertirti ed essere all'altezza della situazione. Sole e mare ti piacciono, la compagnia anche. Forse ogni tanto hai bisogno che qualcun altro ti trascini un po', perché magari ti adageresti col pancino all'aria senza far nulla vinto da dolce pigrizia. Comunque possiedi abbastanza spirito e vivacità per movimentare il tuo mare e i giorni belli di vacanza che ti aspettano o che già stai allegramente trascorrendo. Quindi non hai certamente bisogno di consigli per rendere allegri, divertenti e appassionanti le tue giornate perché sei un tipetto che ci sa fare. C'è solo una cosa: dovresti essere un pochino più socievole...

TIPO «D» - MARE TEMPESTOSO

Ti muovi sul palcoscenico delle vacanze con molta disinvoltura e con tanta gioia di vivere. Al mare, sulla spiaggia (o ovunque tu vada in vacanza) sei un tipetto effervescente, sempre in movimento, sempre capace d'inventarti qualcosa per divertire e divertirti. Il tempo ti passa molto in fretta e le tue giornate in vacanza sono sempre ricche di piacevoli avvenimenti, incontri, giochi, sensazioni. Il tuo mare è quindi tempestoso perché mai uguale e monotono: le tue vacanze sono frizzanti e gioiose come lunghe ondate blu dalla cresta di spuma bianca. In altre parole sei un tipetto che sa imporsi all'attenzione degli altri, ricco di fantasia, ottimismo, buonumore, pieno di vitalità e di tante idee. Continua così e vai col vento in poppa!

CHE BELLO OSSERVARE I VERMI!

NIENTE PAURA, L'INCLINAZIONE GIUSTA VERRÀ...

SCHULZ

Le storie di Snoopy, il bracchetto più simpatico del mondo, le trovi ogni mese sul mensile che si chiama come lui (Snoopy, per l'appunto).

“MAMMA, CHE FORTI

Associati Globe

Slap, gnamm, slap, crunch, slurp, gnamm, gnamm gnamm... sono arrivati in tavola i Piatti Matti Giglio!
Hanno le braccia per meglio... portarti “primi”, “secondi”, dolce, frutta e formaggio da gustare fino in fondo come dice il saggio! Da oggi, basta con i soliti piatti piatti, ci sono i Piatti Matti Giglio. Che forti!

I Piatti Matti te li regala Giglio

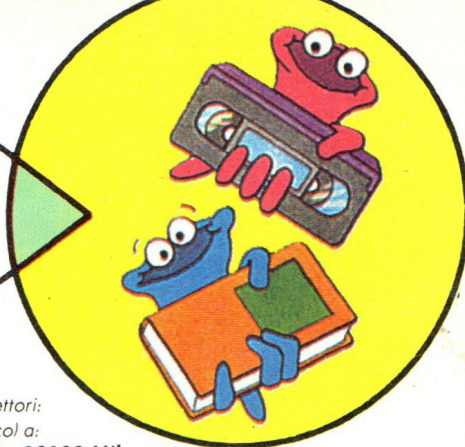
Corri a rotta di collo dal tuo negozio di fiducia. Trovi i prodotti Giglio che ti fan prendere per mano i tuoi Piatti Matti.

Il regolamento del concorso si trova nella tessera-punti.

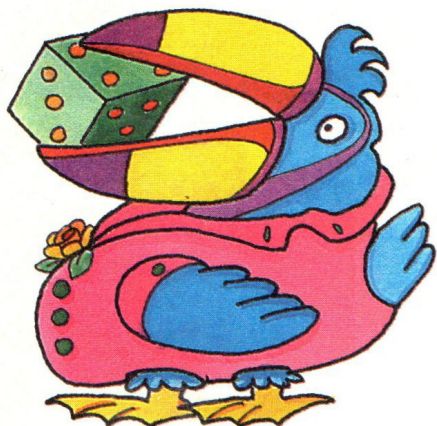
Aut. Min. n. 4/76133 - Scad. 31.12.1989.

SLURP!

GIGLIO®
è meglio.

SECONDA MANINA

Rubrica di messaggi, piccoli scambi, acquisti e vendite tra i lettori: scrivi col tuo nome, cognome, età e recapito (anche telefonico) a:
«Secondamanina»*, Corriere dei Piccoli - *via Rizzoli 2 - 20132 Milano

Hello! Se avete problemi scrivetemi! So fare scubidù, mandate 4 fili. **Chiara Rabbiosi, via Trevi 4, 20161 Milano.**

Salve! Cerco ragazzine 12-13 anni per iscriversi al «club dell'alfabeto carbonico». **Simona Arato, via Case Sparse 49, 14020 Mondonio (AT).**

Ciao! Cerco figurine su «Milly», «Una per tutte», «Viaggiamo con Benjamin», «Palla al centro per Rudy». Ricambio con doppie «Una per tutte», «Maple Town». **Letizia Galvani, p.za O. Pierozzi 23, 50026 San Casciano Val di Pesa (FI).**

Hello! Cerco tutto ciò che riguarda il supermegabellissimo Paolo Maldini, ricambio con vari adesivi speciali. **Elena Sensi, loc. Su Spantu II°, 09012 Capoterra (CA).**

Salve! Cerco amici di penna 10-12 anni. Mandate una foto. **Annarita De Fabritiis, via Montanara 53, 65100 Pescara.**

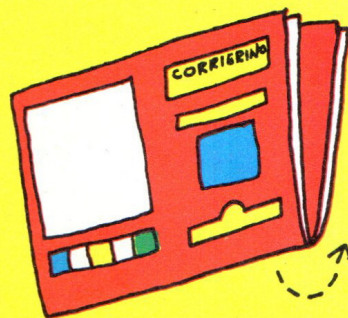
Ciao! Cerco un ragazzo di 12-13 anni con occhi verdi e capelli castano chiaro. Mandare foto. Vendo anche poster. **Cristina Marchesiani, 12 anni, via Mazzarrone 10, 00133 Roma.**

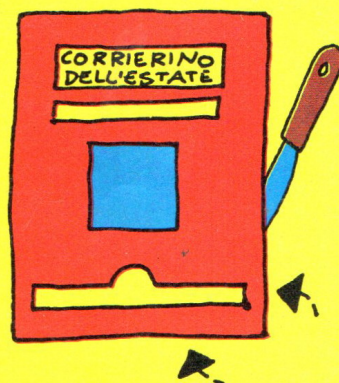
Ciao a tutti i fan del «Corrierino». Ho 11 anni e cerco materiale di Cristina D'Avena. Ricambio con foto di Jovanotti e Simon Le Bon. **Antonella Quaino, via A. Poliziano 2, 33010 Adegliacco (UD).**

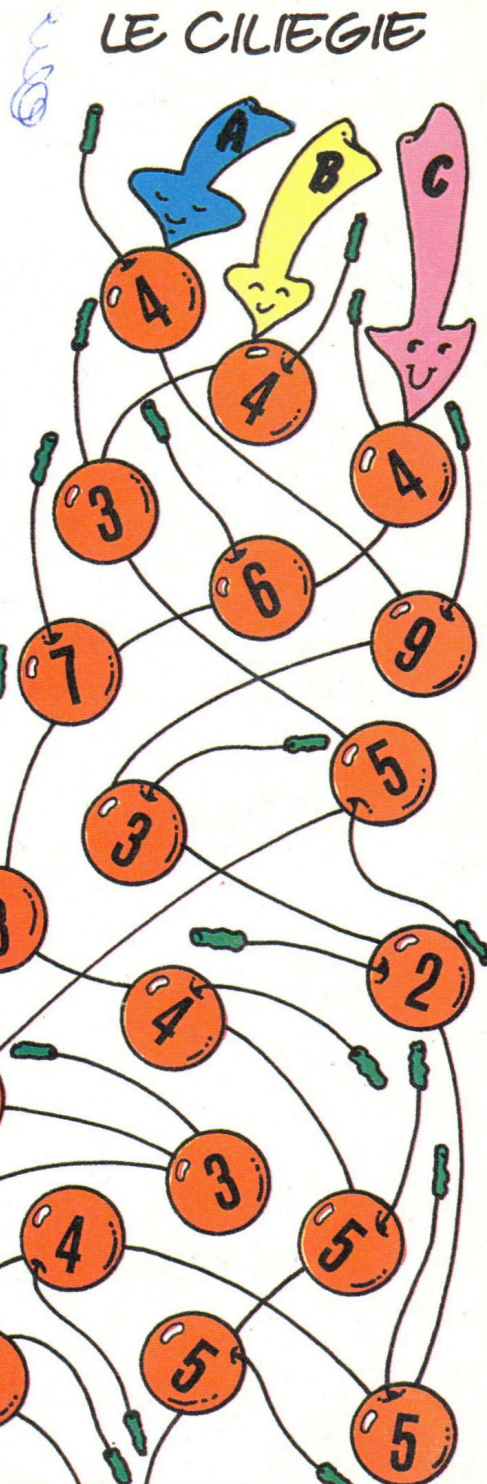
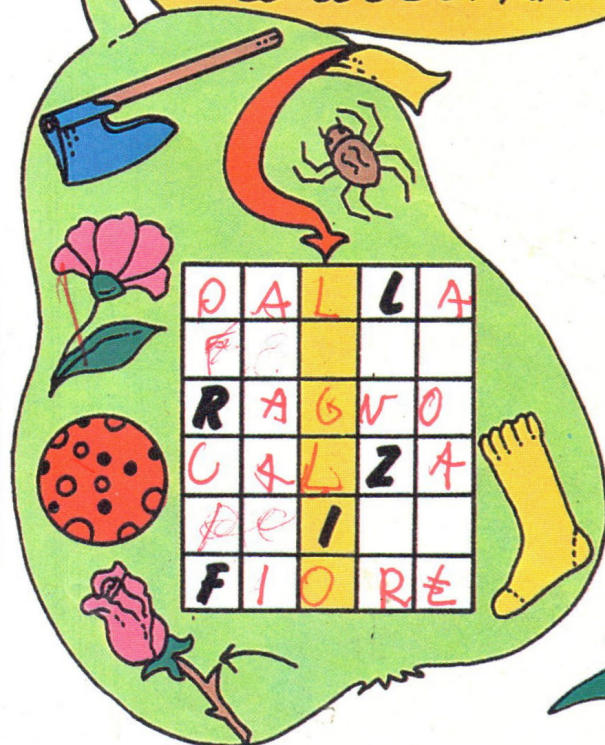
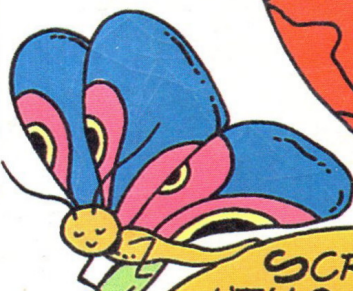
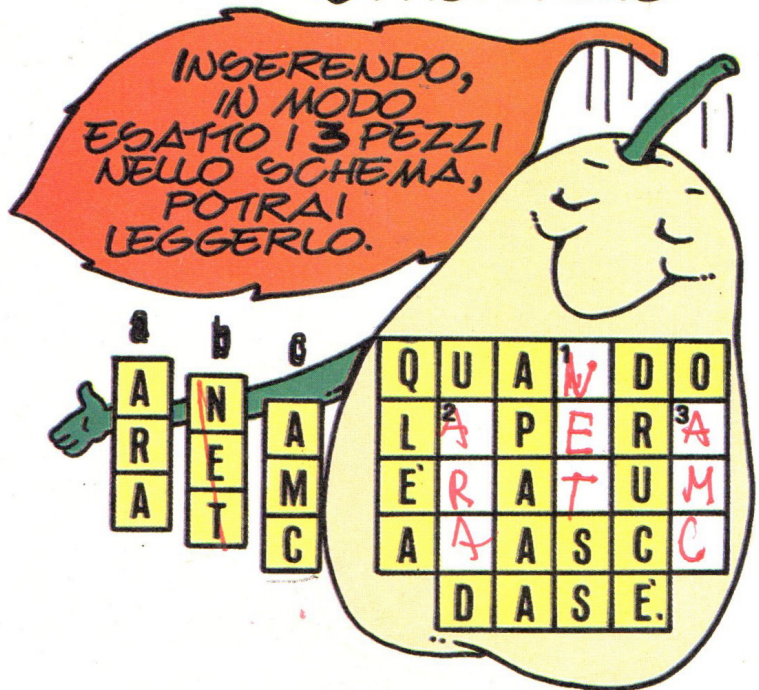
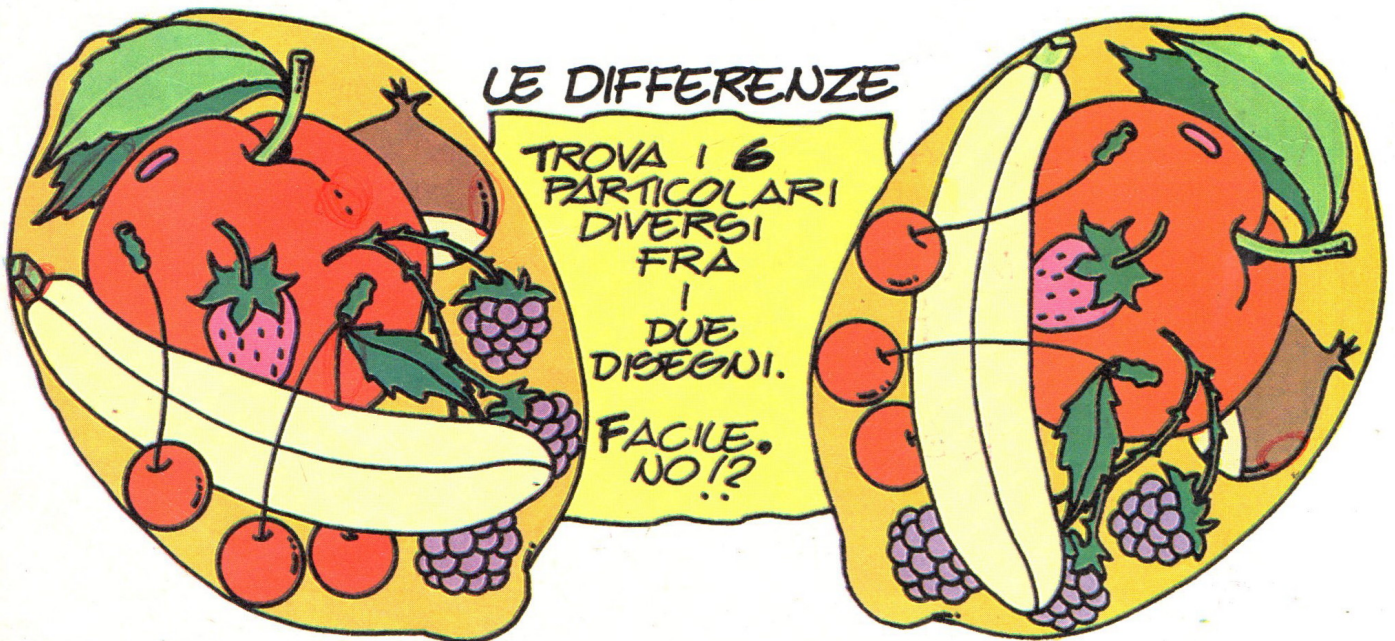
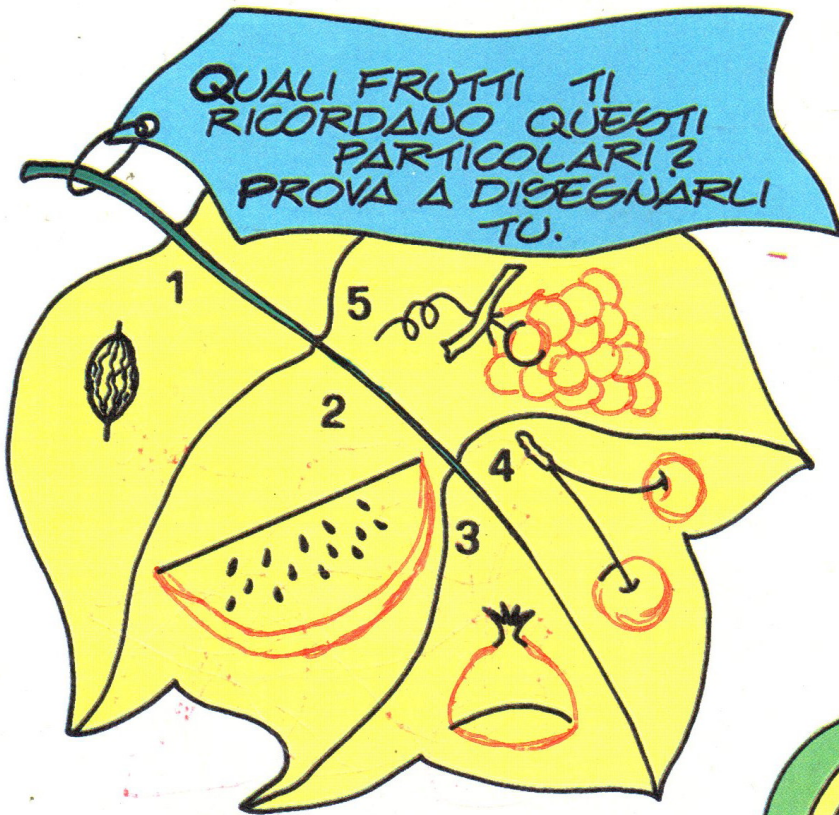
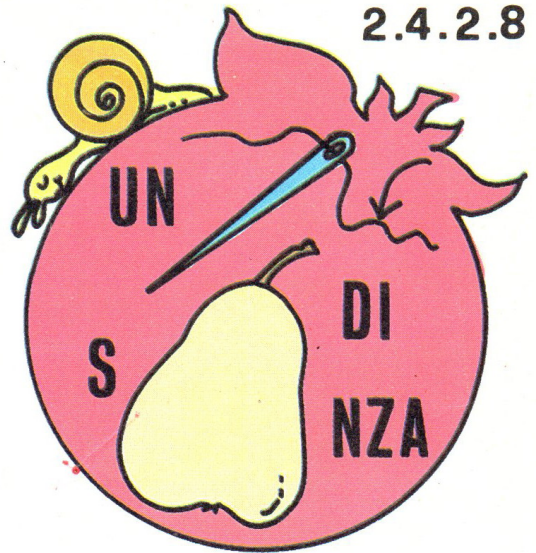
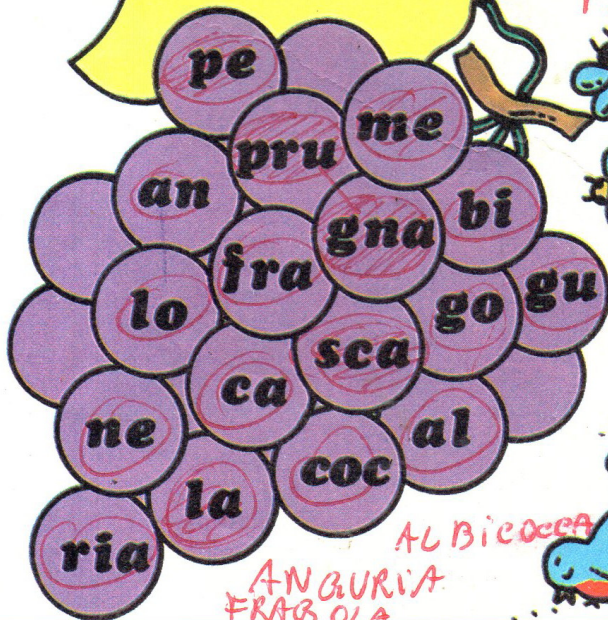
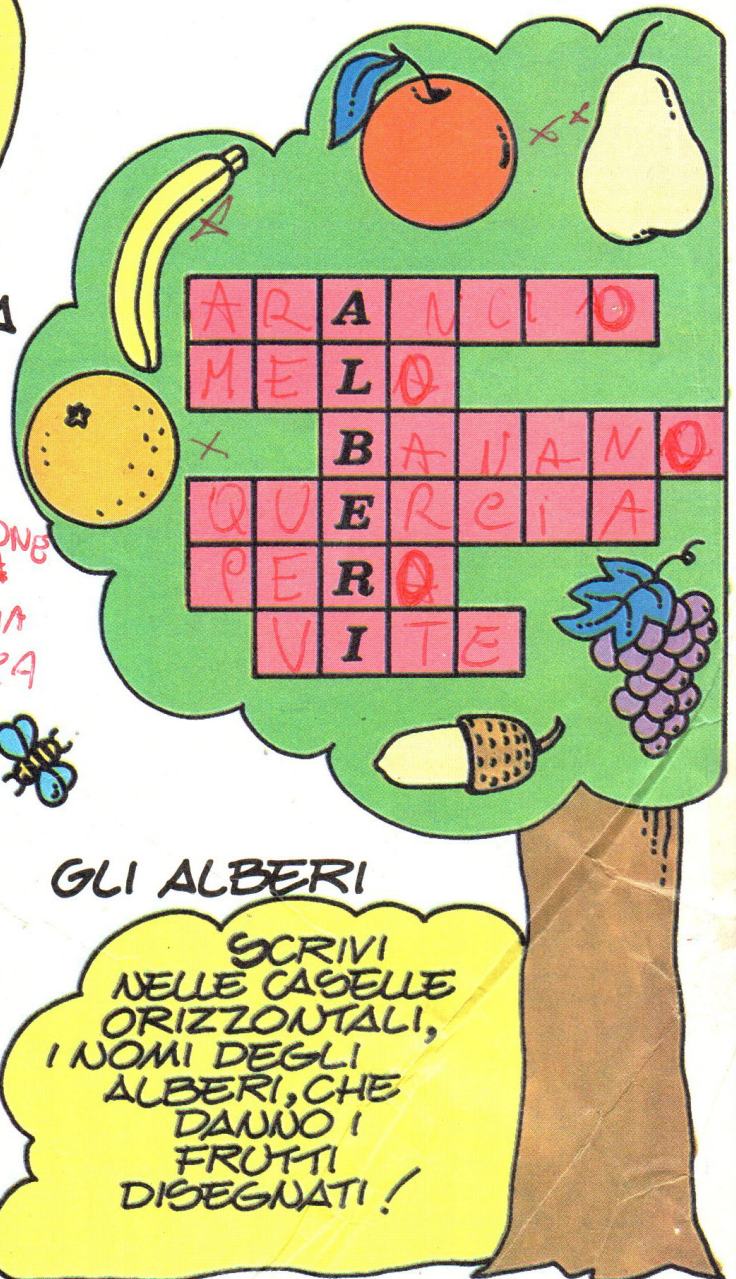
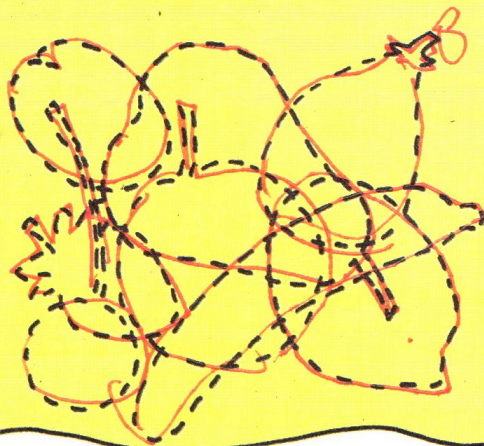
Salve a tutte le Cidippotte/ti. Ho 11 anni e vorrei fondare un club di nome «AMICO/CA MIO/A». Bisogna avere dai 10 ai 13 anni. Per iscriversi occorrono i dati personali, in più il soprannome che si vorrebbe avere nel club. **Silvia Fusi, via Carducci 49, 19100 La Spezia.**

Ciao! Vorrei scambiare figurine di Lady Lovely Locks e di Love Licia con braccialetti e figurine Lady Lovely. Cerco amiche di ogni età. **Claudia Schedi, 8 anni, via valle Fioretta 306, 03100 Frosinone.**

COME PUOI MONTARE IL «CORRIERINO DELL'ESTATE»

STACCA E PIEGA A METÀ

PIEGA ANCORA A METÀ

TAGLIA LUNGO I DUE LATI

di Ambra Costa

I CONTRARI
SCRIVILI SOTTO OGNI PAROLA. LE NUOVE INIZIALI FORMERANNO IL NOME DI UN FRUTTO ESTIVO!
FREDDO
LAVORO
COTTO
EST
PIÙ
INTERNO
FITTO
DISONESTO
IL PROVERBIO
INSERENDO, IN MODO ESATTO I 3 PEZZI NELLO SCHEMA, POTRAI LEGGERLO.
a
b
c
A R A
N E T
A M C
Q U A D O
L P R
È A U
A A S C
D A S È
GIOCA CON "MORE"
METTENDO UNA SILLABA DAVANTI A "MORE" FORMERAI 5 PAROLE.
LE DIFFERENZE
TROVA I 6 PARTICOLARI DIVERSI FRA I DUE DISEGNI.
FACILE, NO!?

I PARTICOLARI
QUALI FRUTTI TI RICORDANO QUESTI PARTICOLARI? PROVA A DISEGNARLI TU.
1
2
3
4
5
MINIREBUS
2.4.2.8
UN
S
DI
NZA
IL GRAPPOLO D'UVA
RICOSTRUISCI IL NOME DI 6 FRUTTI SCEGLIENDO LE SILLABE DEGLI ACINI.
pe
me
pru
an
bi
gna
fra
lo
go
gu
sca
ca
ne
al
la
coc
ria
A
L
B
E
R
I
GLI ALBERI
SCRIVI NELLE CASELLE ORIZZONTALI, I NOMI DEGLI ALBERI, CHE DANNO I FRUTTI DISEGNATI!

Queste sono le soluzioni dei giochi pubblicati su questo numero

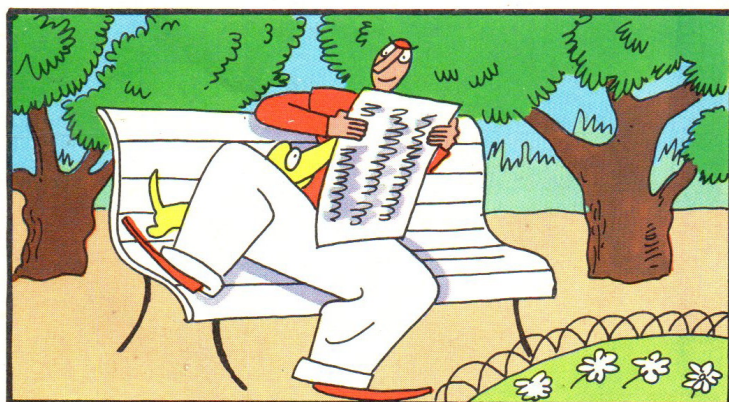
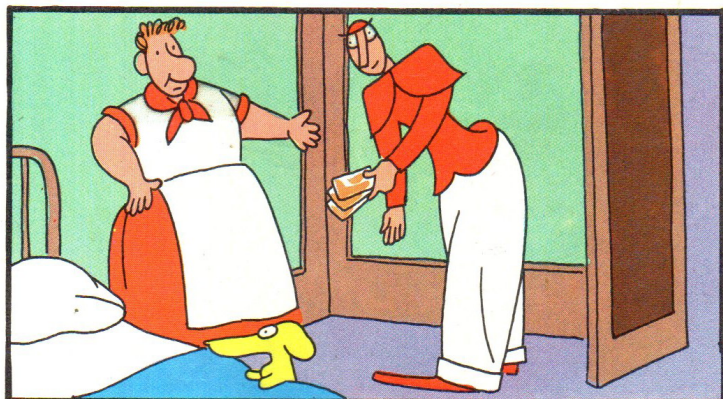
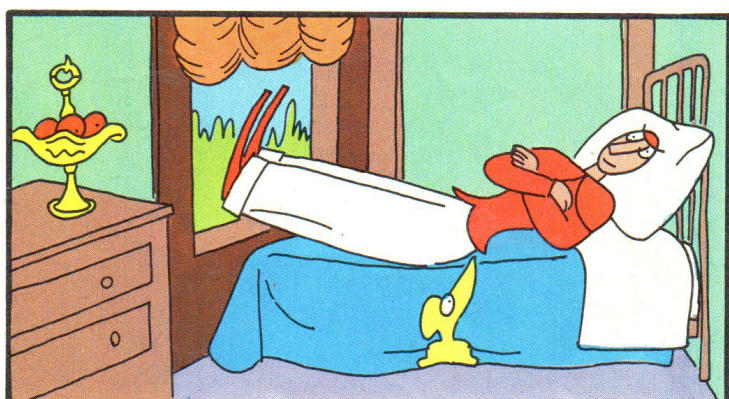
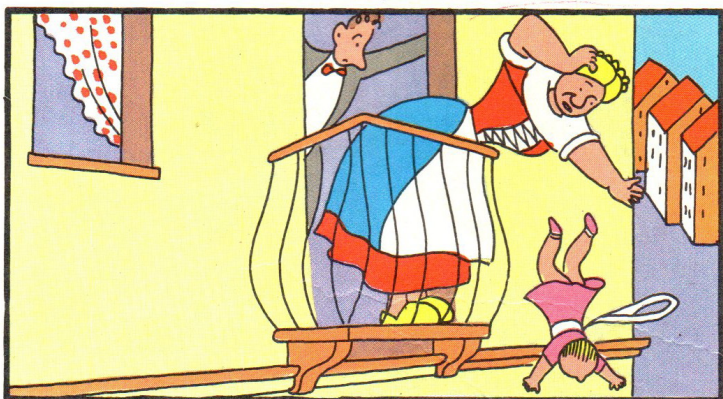
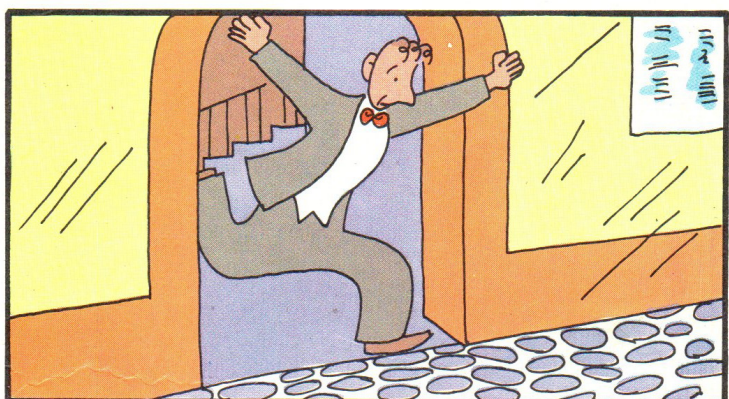
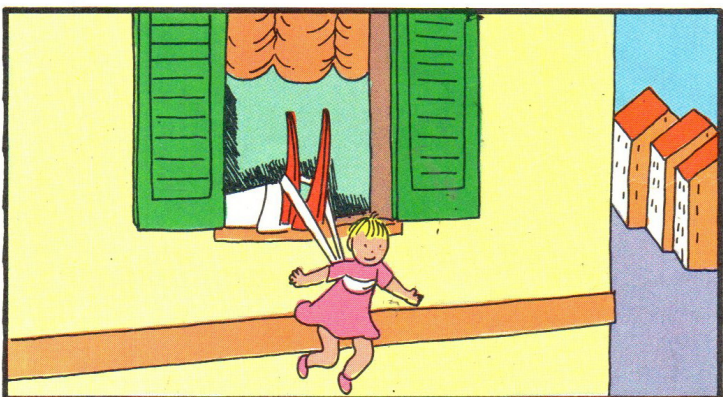
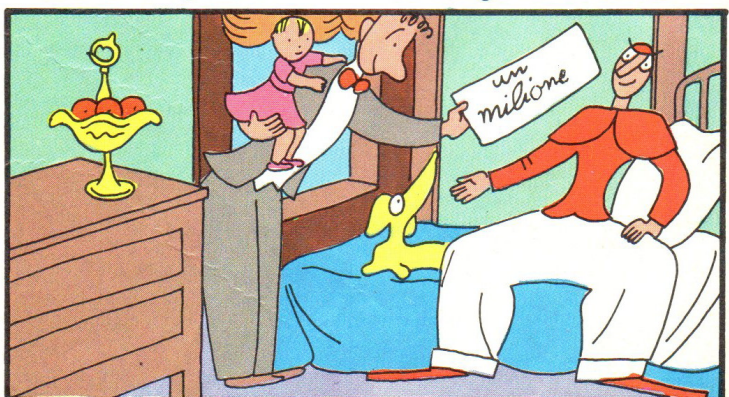
A pag. 47
1) Cosa apparirà? Un ananas. **2)** Le ciliegie: la freccia C con 34 punti. **3)** Il mese: palla, scure, ragno, calza, spina, fiore = LUGLIO.

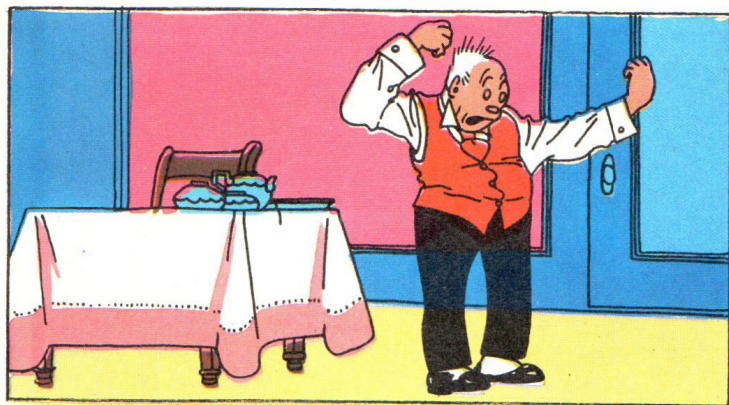
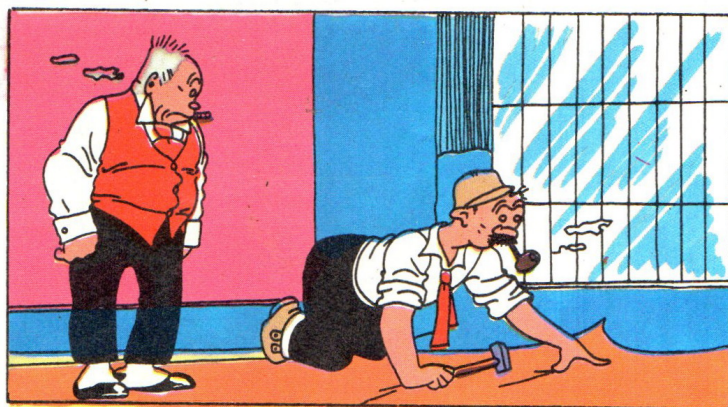
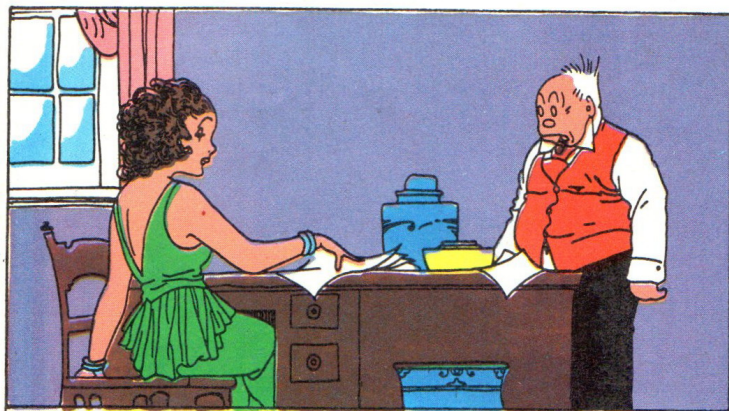
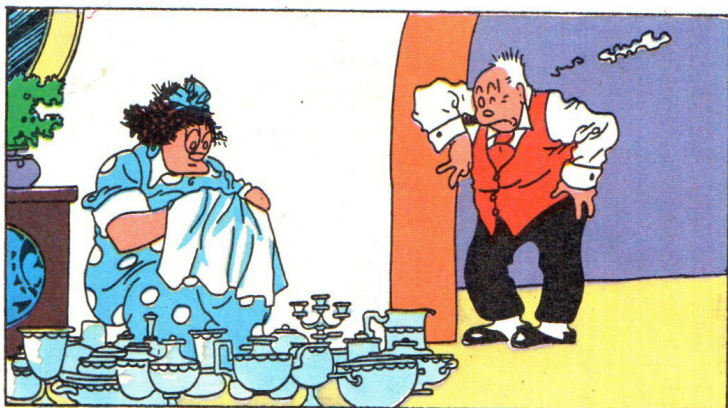
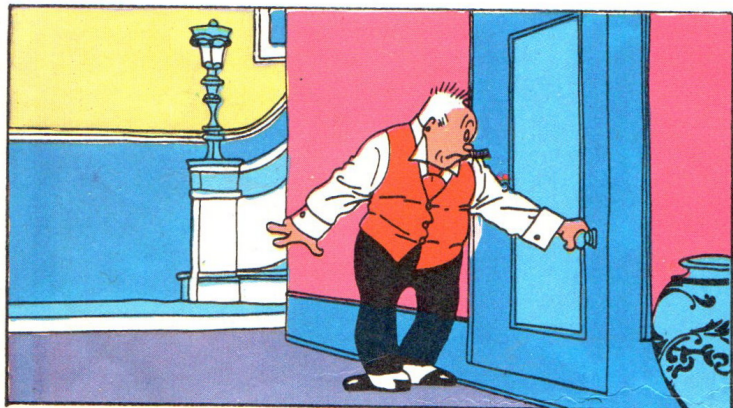
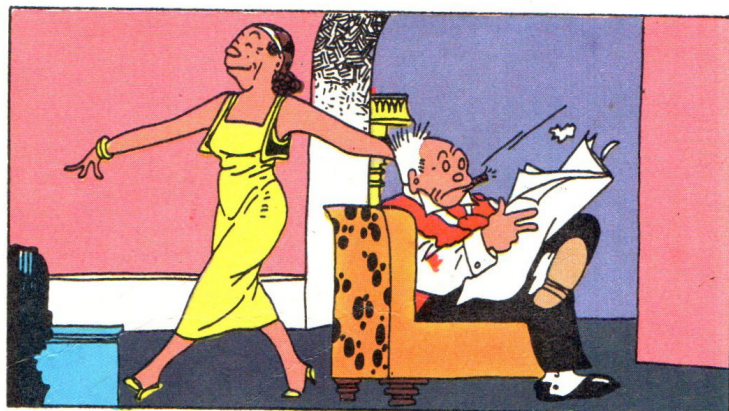
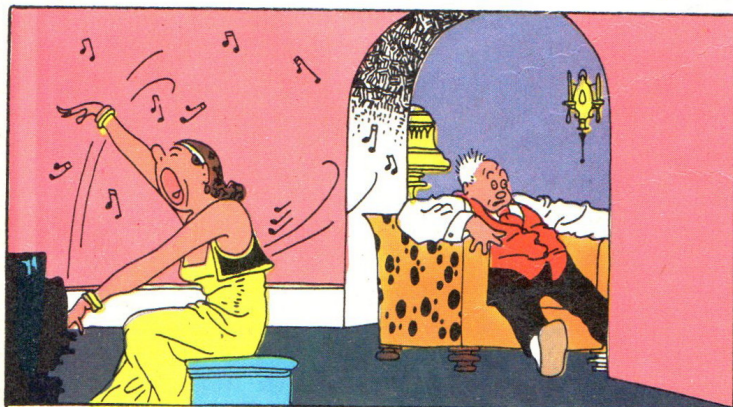
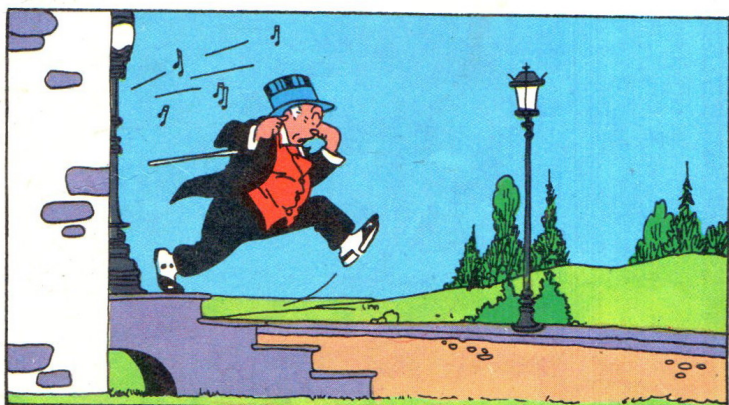
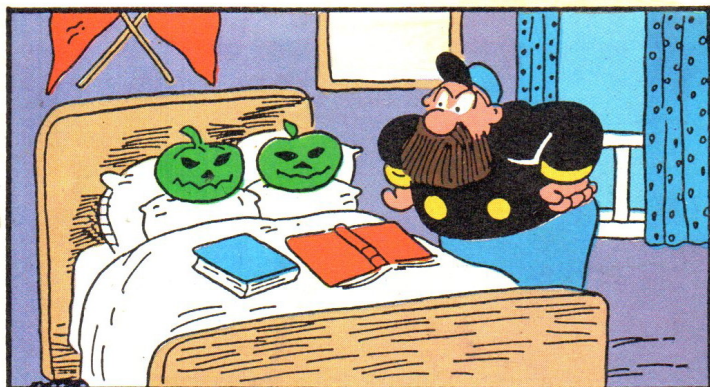
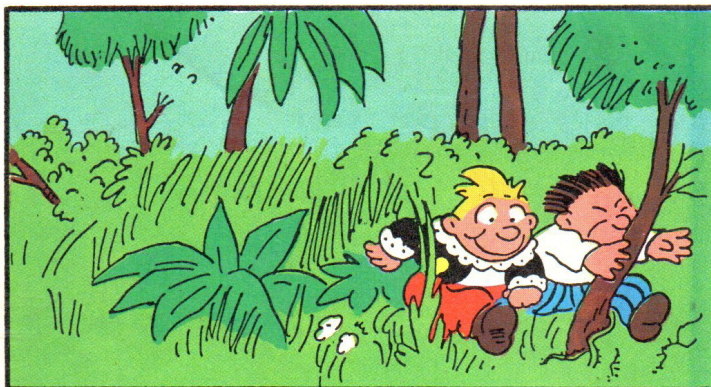
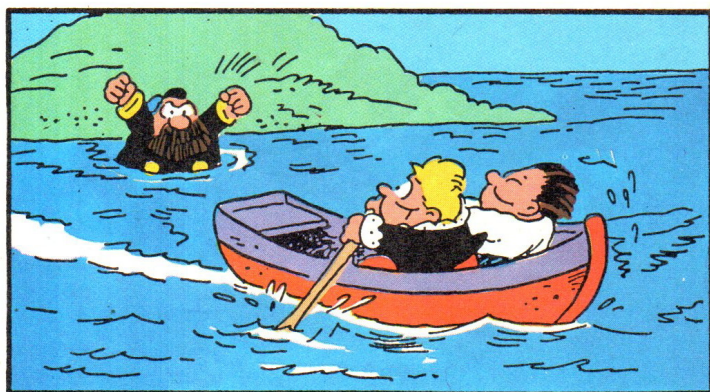
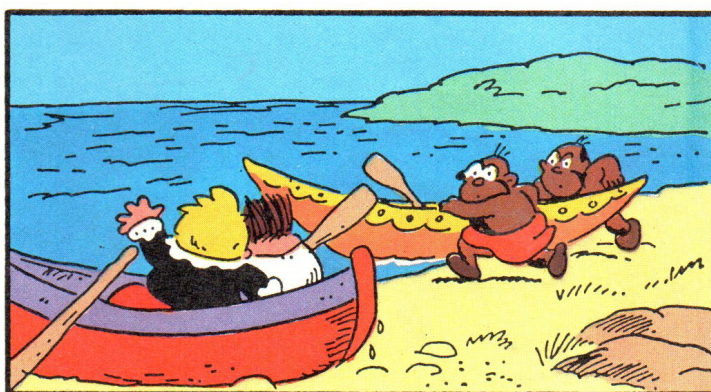
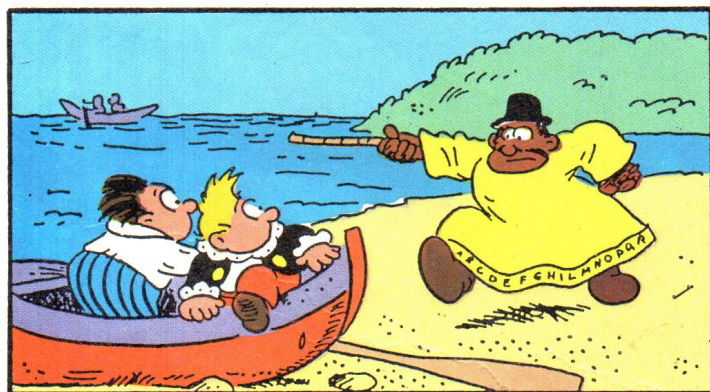
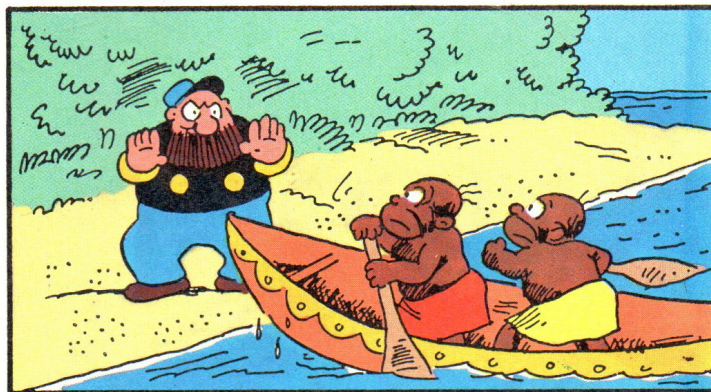
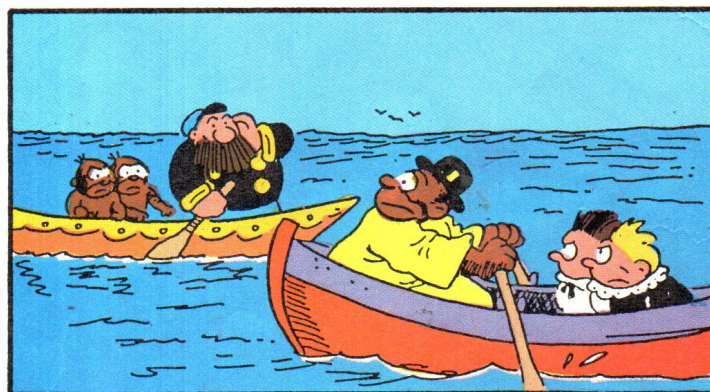
A pag. 48
1) I contrari: caldo, ozio, crudo, ovest, meno, esterno, rado, onesto = COCOMERO. **2)** Il proverbio: quando la pera è matura casca da sè. Gioca con «more»: amore, timore, rumore, dimore, remore. Le differenze: 1 - manca il gambo di una ciliegia, 2 - manca la riga di una foglia, 3-4 - due punti sulla mela e sulla castagna, 5 - una riga sulla banana, 6 - una spina delle more.

A pag. 49
1) I particolari: pesca, anguria, castagna, ciliegia, uva. **2)** Minirebus: un filo di speranza. **3)** Il grappolo d'uva: melone, anguria, pesca, prugna, albicocca, fragola. Gli alberi: arancio, melo, banano, quercia, pero, vite.

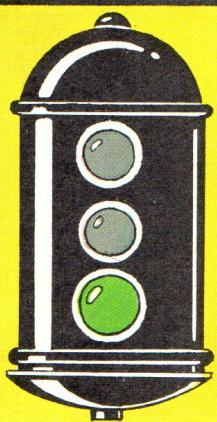
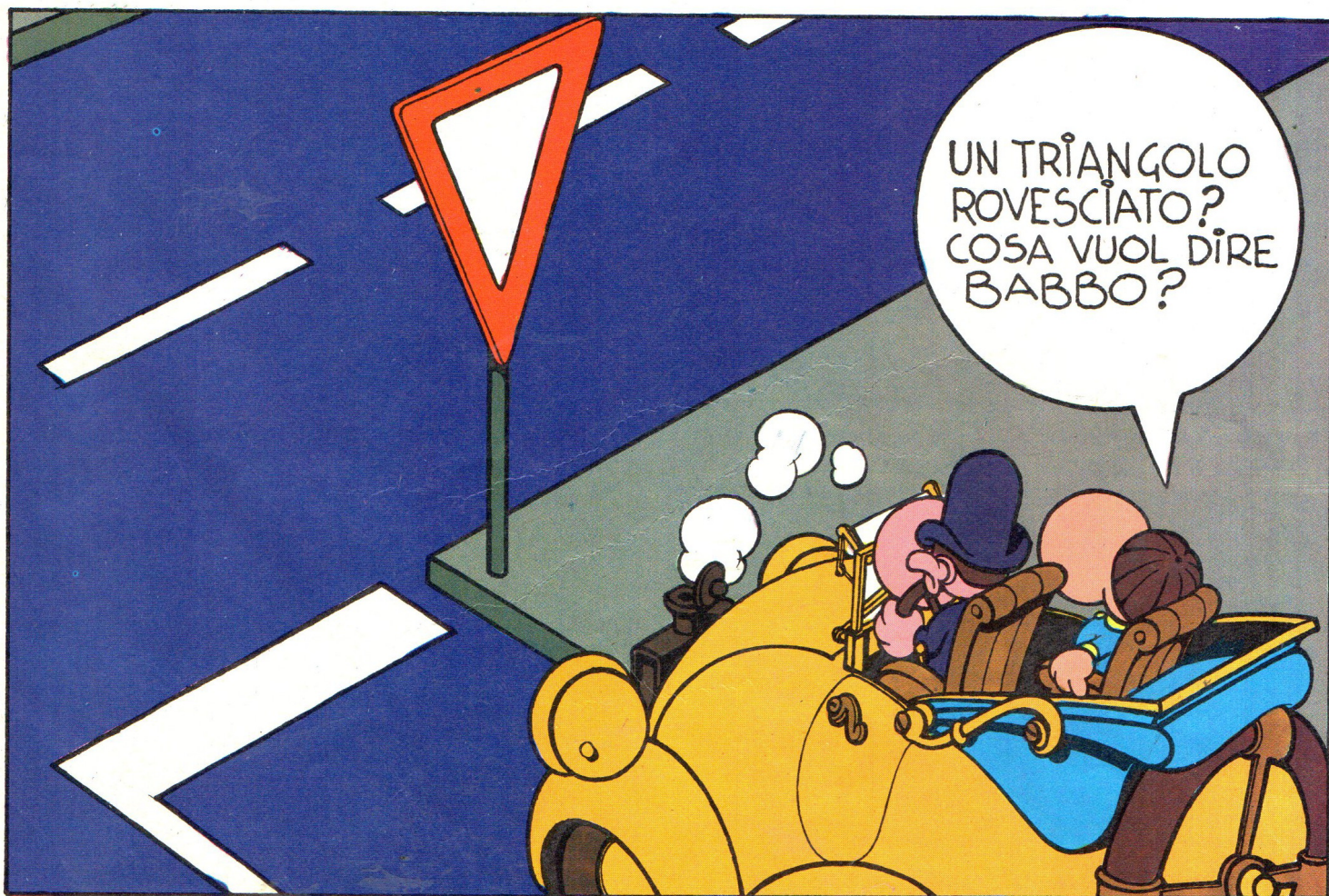
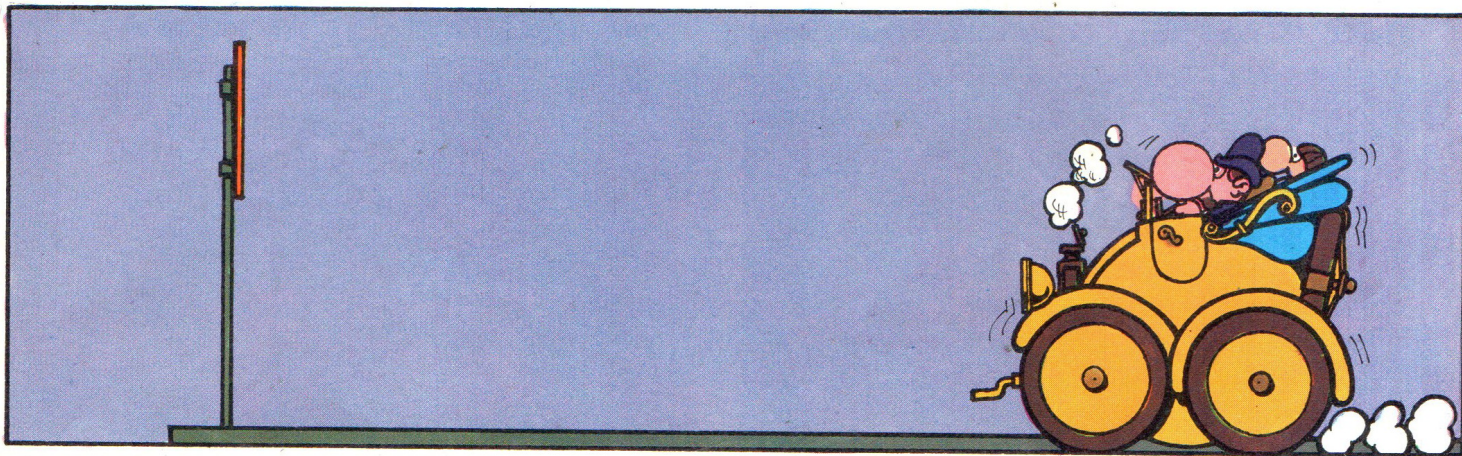
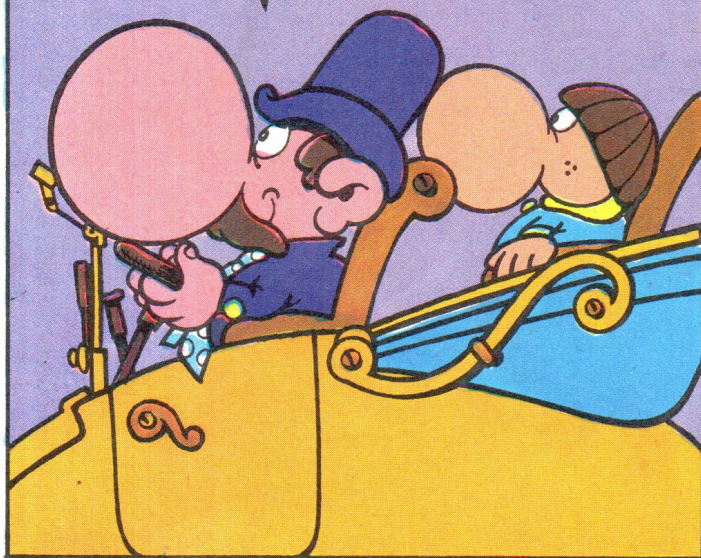
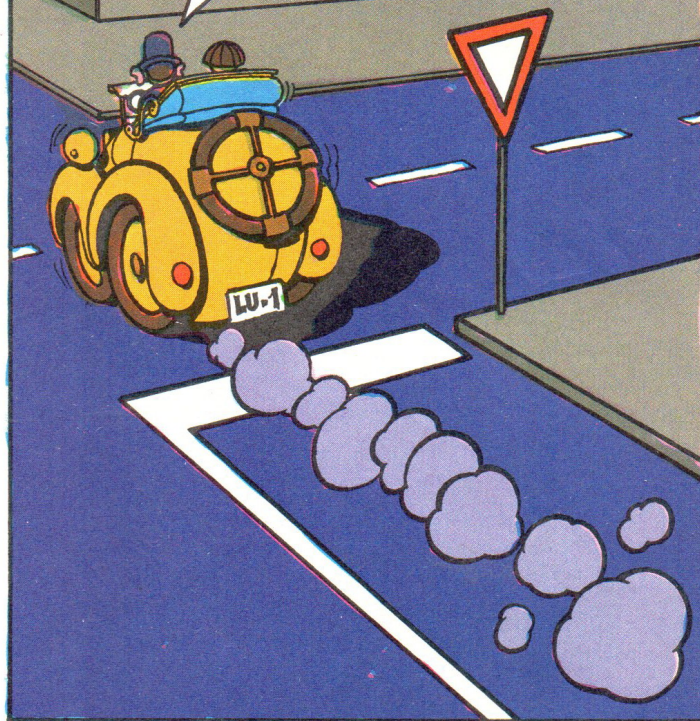
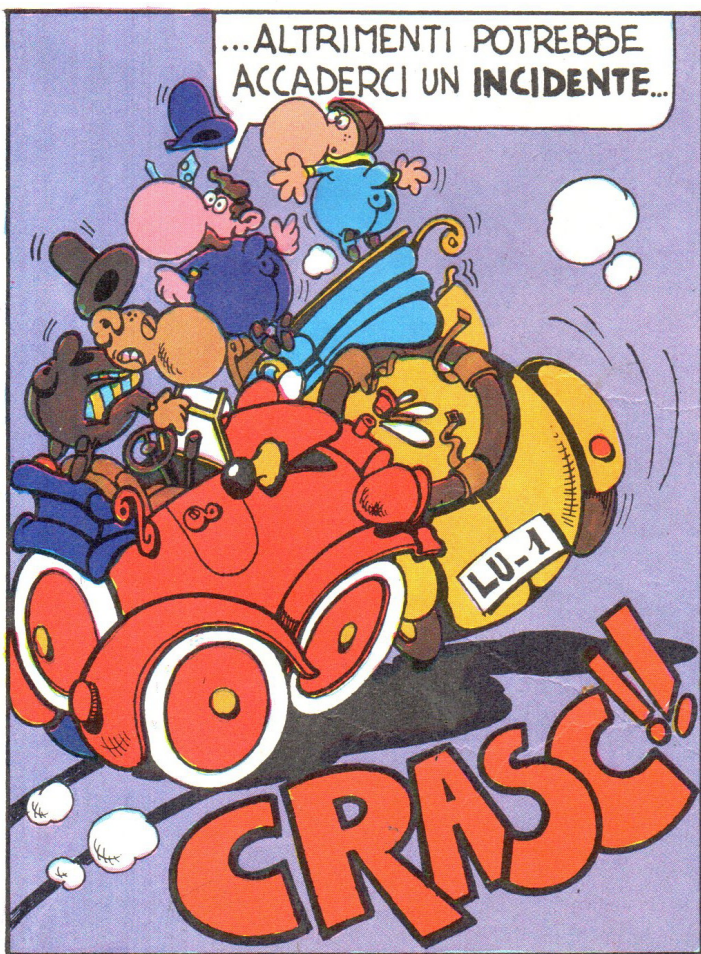
A pag. 50
1) Gli abbinamenti: 1-e, 2-a, 3-d, 4-b, 5-f, 6-c. **2)** Quanti frutti?: i frutti sono 8. **3)** Aggiunta a chiave: mari, prima, latte, eletta, trota, storta, oste, coste, corna, ancora = PESCA.

BONAVENTURA

1. Qui comincia la sventura del signor Bonaventura dalla rea sorte costretto le panchine a usar per letto.

2. Ma quest'oggi sul giornale c'è un annunzio eccezionale: «Offro stanza mobiliata con pigione moderata».

3. Si precipita in persona a trattar con la padrona e sollecito il contratto può firmare soddisfatto.

4. Ma l'ambiente è così stretto ed è tanto corto il letto che i suoi piedi bene o male restan fuor del davanzale.

5. Una balia al quarto piano sfuggir lasciasi di mano per fatale distrazione il bambino del padrone.

6. Corre folle di dolore nella strada il genitore. Che sia salvo al Cielo piaccia!... Ma del figlio non c'è traccia.

7. Nella strada solitaria cerca a destra, a manca, in aria ed il bimbo salvo e illeso a due piedi vede appeso.

8. Il papà si stringe al petto finalmente il pargoletto, elargendo premio e onore di quei piedi al possessore!

ARCIBALDO e PETRONILLA

1. «Per quest'oggi - Baldo dice - non vo a zonzo o in trattoria: spero che sarà felice la gentil consorte mia».

2. Va in salotto. Ma che guaio! Rimanerci non è bello, mentre un rustico operaio batte batte il suo martello.

3. Nello studio la figliola sta scrivendo e non vuol smettere: «Babbo mio, lasciami sola: ho da scriver tante lettere...».

4. Fa la donna pulizia nella camera da pranzo. Pensa Baldo: «Mamma mia!, oltre l'uscio non avanzo...».

5. «Be', proviamo nel tinello...», dice il povero reietto. Ma sbarrato è pure quello: chiuso a chiave. Un bel dispetto!

6. Dopo aver girato invano trova alfin la strada buona: nella sala, presso il piano, or s'accomoda in poltrona.

7. Ma, o disdetta, Petronilla entra pur, dopo un momento, e strimpella, canta, strilla... Chi resiste a quel tormento?

8. È Arcibaldo alfin costretto a cercar la calma fuori - osservatelo - a dispetto dei propositi migliori.

1. Le due birbe avevan promesso di studiar... Che scopre, adesso, l'indignato capitano? Questo scherzo alquanto strano!

2. E rintraccia in pochi istanti, mentre fuggono, i furfanti. «Alt!», egli urla. Sì, ma questi se ne scappano più lesti,

3. ed, entrati in tutta fretta nella piccola barchetta, s'allontanan («Viva, viva!») mentre quello sbraita a riva.

4. Ed all'isola dei negri ora sbarcan tutti allegri, proprio mentre due moretti fuggon: dove mai diretti?...

5. Ma si spiega ora il mistero: il Signor Maestro nero cerca e manda urla furenti, i fuggiaschi suoi studenti.

6. Or la coppia fuggitiva giunge allegra all'altra riva, sotto il naso di Cocò. «Alt! - ei grida - Fermi, ohibò!».

7. Egli (è proprio quel che aspetta!) requisisce la barchetta ed incrocia a mezza via questa bella compagnia.

8. La bizzarra operazione ha una doppia conclusione: ah che rulli e colpi duri su... due paia di tamburi!

UN TRIANGOLO ROVESCIATO? COSA VUOL DIRE BABBO?

CHE DOBBIAMO FERMARCI...

...E DARE LA PRECEDEN=ZA ALLE ALTRE AUTO=MOBILI...
LU-1

...ALTRIMENTI POTREBBE ACCADERCI UN **INCIDENTE**...
LU-1
CRASC!!

...DOPODICHE' ARRIVERA' IL VIGILE FRI-FRI, CI FARA' UNA "SUPERMULTA"... E TUTTO QUESTO PER COLPA DI QUEL "MALEDETTO" TRIANGOLO ROVE=SCIATO!
DEL TESTA 89

Estate alla grande
per il simpaticissimo cantautore modenese

A TUTTO... VASCO!

Con la sua fantastica tournée, lo scatenato «big» del rock italiano sta facendo impazzire le fan di tutta Italia. E intanto il suo ultimo Lp,* Liberi liberi, *si è piazzato in cima alle classifiche d'ascolto e di vendita

di Marinella Chiorino

C'era una volta... un re, direte voi... E invece no... sbagliato!!! Beh, allora ricominciamo da capo: c'era una volta, in un piccolo e ridente villaggio di montagna, una coppia di giovani sposi senza figli. Novella e Giovanni Carlo Rossi, questi erano i loro nomi, desideravano tanto un bimbo tutto loro... E finalmente, in una fredda ma gioiosissima serata invernale, il loro sogno si avverò e... nacque Vasco. Subito nonna Ortensia e gli zii Cecco e Ivana si riunirono intorno alla sua culla per festeggiare il lieto evento!!! E, naturalmente invisibile agli occhi umani, giunse anche... la Fata Turchina.

Sì, proprio la fata di Pinocchio. E sapete che fece? Agitando la bacchetta magica disse: «Tu da grande diventerai un famosissimo cantante...». A dire il vero il piccolo prometteva assai bene. Infatti all'ora della pappa, i suoi strilli giungevano sino alle vallate sottostanti! Poi i giorni e i mesi trascorsero lentamente... E fu così che Vasco, giunto all'età di sette anni, smise di strillare e cominciò a cantare in chiesa e durante le feste più importanti. E ogni volta era una pioggia di applausi. Ma ogni volta lui non poteva ascoltarli perché, da bravo timidone, stava già scappando a gambe levate... verso casa!!!

Poi a dodici anni, forse grazie a un nuovo intervento della buona Fatina, Vasco riuscì a salire sul palco del Teatro comunale di Modena per interpretare, indovinate cosa?, una canzone che si chiamava... *Come nelle fiabe!!!*

Il successo fu strepitoso e Vasco vinse, ottenendo 100 punti su 100, il primo premio dell'Usignolo d'Oro (un concorso molto simile allo Zecchino d'Oro)... Cominciò così la sua luminosissima carriera...

E a questo punto volete sapere cosa è accaduto a Vasco dopo quell'inizio così «favoloso», pardon... fiabesco? Bene, vi accontento subito!!!

Vasco è uno studente di ragioneria sempre con la testa nelle nuvole e nelle... canzoni. Così un giorno molla la scuola e diventa disc-jockey di Punta Radio, una radio privata che ha fondato egli stesso. Gli ci vuole però molto tempo prima di

trovare il coraggio di cantare gli splendidi brani che, da anni, tiene chiusi nel cassetto. E il successo di quell'ormai lontano pomeriggio al Comunale di Modena si rinnova.

Ma il vero, grande trionfo arriva con *Vita spericolata*, che Vasco presenta al Festival di Sanremo nel 1982. E da quel momento ogni suo disco arriva in hit parade e vi rimane anche per mesi e mesi.

Certo, questa è una fiaba appena all'inizio, perché Vasco è molto giovane e ha molta voglia di comporre pezzi sempre più belli!! Intanto però, voi cidippotti, leggetevi queste divertenti e curiose notizie che lo riguardano da molto vicino...

● Il suo primo lavoro è stato quello di aiuto fornaio e il secondo quello di aiuto bagnino, anche se Vasco non è proprio quel che si dice un bravo nuotatore!

● La sua prima auto è stata una Mini Minor. Poi si è comprato... e ha sfasciato, tre Maserati, una Bmw 2002, una Jaguar e una Rover 3500!!! La sua attuale auto è una Mercedes Sec 500!

● La sua prima band musicale si chiamava Killer, la seconda aveva il nome di Little Boys e la terza indovinate un po'..., sì era proprio la Steve Rogers Band: da tutte e tre ha cla-mo-ro-sa-men-te divorziato!!!

LE SUE CANZONI PIÙ BELLE

Gli album di Vasco Rossi che, fatta eccezione per il 1988, escono con una cadenza annuale, s'intitolano: «Ma cosa vuoi che sia una canzone» ('78), «Non siamo mica gli americani» ('79), «Colpa d'Alfredo» ('80), «Siamo solo noi» ('81), «Vado al massimo» ('82), «Bollicine» ('83), «Va bene, va bene così» ('84), «Cosa succede in città» ('85), «Le canzoni d'amore» ('86), «C'è chi dice no» ('87), «Liberi liberi» ('89).

Le sue canzoni più belle e famose sono «Vivere una favola», «Albachiara», «Anima fragile», «Blasco Rossi», «Bolle di sapone», «Incredibile romantica», «Splendida città», «Ogni volta», «Toffee», «Immagini», «Voglio andare al mare», «Brava» e... tutte le altre!!!

● Va matto per Mick Jagger, Peter Gabriel e Sting; adora Steve McQueen, Paul Newman, Jack Nicholson e Ornella Muti!!!

● Il suo passatempo è l'astrologia; il suo cane un pastore tedesco, si chiama Buck Roger; il suo colore è il rosso; la sua moto è una Trial; il suo sport è... guardare la tele; la sua squadra di calcio è l'Inter; il suo strumento è la chitarra.

● Odia fare le valigie e teme il buio!!!

● È nato a Zocca (in provincia di Modena) alle 20,30 del 7 febbraio 1952 sotto il segno dell'Acquario con ascendente Vergine. Per lo zodiaco cinese appartiene all'anno del Drago.

● È alto 1 metro e 75 e pesa 75 chili.

● Ha occhi azzurri e i capelli castano chiari.

● È timido, insicuro e trasgressivo...

E infine, per chi di voi volesse proprio vederlo da vicino, per tutta l'estate Vasco scorrazzerà in lungo e in largo per l'Italia presentando la sua mega tournée.

LA RIVOLUZIONE FRANCESE

TERZA PUNTATA

GIACOBINI
NACQUERO DURANTE GLI STATI GENERALI E FURONO IL REGNO DI ROBESPIERRE.

SANCULOTTI
COSÌ DETTI PERCHÈ AVEVANO SOSTITUITO ALLE "CULOTTES"... ...DEI PANTALONI LUNGHI DI TELA A STRISCE. OPERAI E ARTIGIANI.

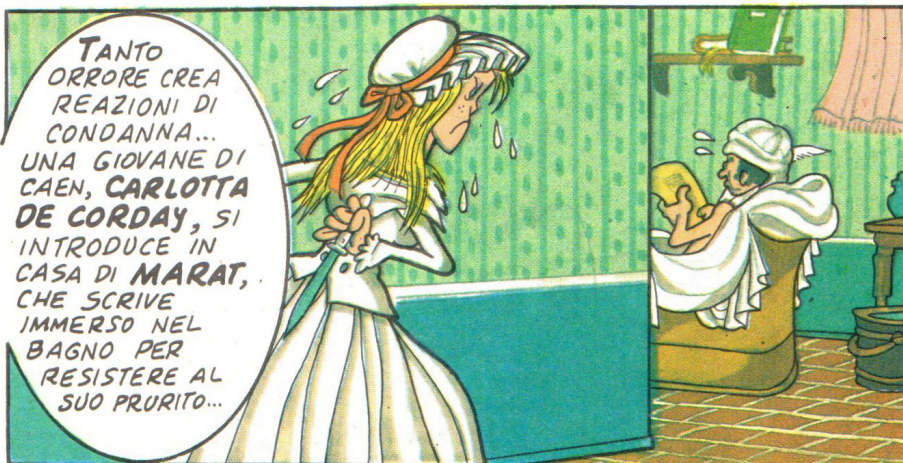
INDULGENTI
CAPEGGIATI DA DANTON SI OPPOSERO AGLI ECCESSI DEL TERRORE MA NON EBBERO FORTUNA.

GIRONDINI
ANTIMONARCHICI, VOLLERO LA GUERRA E AVREBBERO SALVATO IL RE DALLA CONDANNA.

CORDIGLIERI
DI IDEE REPUBBLICANE EBBERO NELLE LORO FILA MARAT E DANTON. DIVENNERO ULTRA-RIVOLUZIONARI.

ARRABBIATI
GRUPPO ESTREMISTA TENDENTE A FAVORIRE I PIÙ MISERABILI CON TASSE E CONDANNE PER I RICCHI.

LE PIÙ ILLUSTRI VITTIME DEL TRIBUNALE RIVOLUZIONARIO SONO I NOBILI E GLI ARISTOCRATICI, CHE VENGONO ELIMINATI IN SUCCESSIVI VIAGGI SULLE CARRETTE DI LEGNO CHE ATTRAVERSANO LE VIE DI PARIGI: TRA ALI DI FOLLA OLTRAGGIANTE...
VIVA LA LIBERTÀ!
A MORTE!

TANTO ORRORE CREA REAZIONI DI CONDANNA... UNA GIOVANE DI CAEN, CARLOTTA DE CORDAY, SI INTRODUCE IN CASA DI MARAT, CHE SCRIVE IMMERSO NEL BAGNO PER RESISTERE AL SUO PRURITO...

È IL 13 LUGLIO: JEAN PAUL MARAT CADE UCCISO!

"HO UCCISO UN UOMO PER SALVARNE 100'000" DIRÀ CARLOTTA AI GIUDICI CHE LA CONDANNANO AL PATIBOLO, CON LA CAMICIA ROSSA!

ADESSO CI SONO QUA IO!
CON UNO COME ROBESPIERRE QUI AL COMITATO DI SALUTE PUBBLICA, IL LAVORO DEL BOIA AUMENTERÀ DI CERTO!

INFATTI NASCE UN POTERE PIÙ AUTOREVOLE E TEMUTO, DAL NOME TERRIBILE: IL TERRORE!
BASTA UNA DELAZIONE...
BZZ BZZ BZZ

...PER PROVOCARE UN ARRESTO!

NEL PERIODO DEL TERRORE PARIGI HA 50 PRIGIONI DOVE SI AMMASSANO GLI ARRESTATI IN ATTESA DEL PROCESSO O DELLA ESECUZIONE. CI SI PUÒ FAR FARE ADDIRITTURA IL PROPRIO RITRATTO!

PER CHI PUÒ PAGARE, LE CONDIZIONI DI VITA POSSONO ESSERE DECENTI: IL CIBO PUÒ ARRIVARE DALL'ESTERNO!

!

ATTENZIONE, ATTENZIONE, CARI CITTADINI: ECCO LA LISTA DI CHIAMATA PER MADAMA GHIGLIOTTINA! AH! AH!

IN UNA PARIGI SEMPRE PIÙ DISSANGUATA DAGLI ARRESTI E DALLE ESECUZIONI DI NOBILI MA ANCHE DI POPOLANI SOSPETTI...

SI ALZA, IL 19 SETTEMBRE 1793 IL PALLONE VOLANTE AD ARIA CALDA DEI FRATELLI MONTGOLFIER, DETTO POI LA **MONGOLFIERA**!

Continua

I CUCCIOLI

TRICK
MAX
TOM
CICCO
RUFUS
TEA
FLORA
LUCILLA
ALCIDE
UGO
FRATELLI TOPETTI
GIANPOTAMO

VACANZE! FINALMENTE SI PUO' ANDARE...

TUTTI AL MARE!!

ADESSO TROVIAMO UN BEL POSTO TRANQUILLO...
FAREMO IL CASTELLO DI SABBIA PIU' BELLO DELLA SPIAGGIA!
CERTO! E TUTTI VERRANNO A VEDERLO EH..EH..EH

...ECCO QUI VA BENE!

CON QUESTO SOLE CHE SCOTTA È MEGLIO CHE CI SPALMIAMO DELLA CREMA SOLARE...

ECCO FATTO, ORA CI ABBRONZIAMO
PERO' ATTENTA A NON SMUOVERE DELLA SABBIA SENNO' SI APPICCICA DOVE HAI MESSO LA CREMA..

VIVA! TUTTI A FARE IL BAGNO YUUUU!!
OH NO!!
GASP! LA SABBIA!
RUMBLE
RUMBL
RUMBLE!

SIGH...

?!

MEGLIO LASCIAR PERDERE.. ANDIAMO A FARE IL BAGNO... IN QUESTA SPIAGGIA SONO TROPPO BRAVI PER NOI!!
?

SSST!
SWING!
GRRR
SSST
SWING!
PAFT!
GRRR..
GRR
SWING!
USARE IL MATERASSINO QUANDO IL MARE È COSÌ MOSSO È COME VOLER INFILZARE UN'OLIVA CON LA FORCHETTA..O TI RIESCE AL PRIMO COLPO O È MEGLIO LASCIAR PERDERE
PROBABILMENTE ASPETTERÒ IL TRAMONTO PRIMA DI USCIRE DA QUI SOTTO... SIGH!

EHI RUFUS.. TU SEI BRAVO A GIOCARE A PALLAVOLO?
UN VERO CAMPIONE

...MENO MALE
PERCHE', CONTRO CHI GIOCHIAMO?

ARGHH!
GASP!
SBOOMB!

...CONTRO LA SQUADRA DI CIRO BOMBARDA!
..E SE SVENTOLASSIMO SUBITO UN FAZZOLETTO BIANCO..?

WOW!
UGO E' MOLTO CONTENTO DELL'AQUILONE CHE GLI HO REGALATO..

MA SEI SICURA FLORA, CHE TUO CUGINO SAPPIA COME SI GIOCA CON L'AQUILONE?

CICCIOLI TEA, TUTTI SANNO COME SI USA UN AQUILONE!

© FABIO VISINTIN 1989

FINE

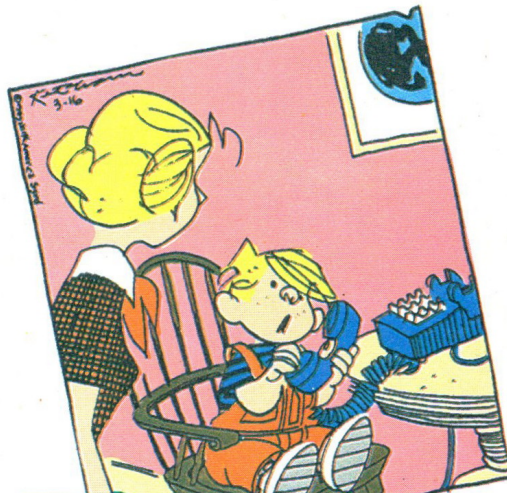
IL SOLLETICO

Scrivi la tua barzelletta su una cartolina postale completa di nome, cognome, indirizzo, età, taglia e numero di piede e spediscila a: IL SOLLETICO - Corriere dei Piccoli - via Rizzoli 2 - 20132 Milano

VINCONO UN LIBRO DI RICHARD SCARRY EDITO DALLA AMZ:

● **INDOVINELLO, di Andrea Taroppio (Parma)**
Sapete perché i giocatori più bravi sono anche i più asini?
Perché sono fuori... classe

● **TRA GALLINA E MAIALE, di Giovanna Legname (Noale - Ve)**
Nel cortile di una cascina una gallina chiede a un maiale: «Senti un po', perché ti arrabbi quando mi incontri?».
«Perché», spiega il maiale, «automaticamente mi viene da pensare a uova e prosciutto!».

Un'altra ragione per cui mi piace il cinema è che nessuno **continua a urlarti di abbassare il volume!**

La segreteria telefonica del signor Wilson dice di lasciare un messaggio... **purché non sia io!**

● **IL VIAGGIO, di Claudia Garretta (Arluno - Mi)**
«Sai, devo andare a Trieste», dice Pino a un suo amico.
«Oh... lì tira un vento tagliente», ribatte questi.
«Non preoccuparti», replica Pino, «mi sono già premunito di cerotti!».

● **LO SAI?, di Gianluigi Del Vecchio (Bari)**
Qual è la cosa più buffa per un lama?
Avere una figlia la-metta!

● **IL NOME DELLA VILLA, di Marzia Giannetta (Calolziocorte - Bg)**
«Perché cambi nome alla tua villa? Era così bello "La conchiglia"».
«Perché mi sono stufato di sentire gli amici chiedere: è in casa il mollusco?».

● **L'EXTRATERRESTRE, di Giuliano Vettorazzi (Limena - Pd)**
«Sai qual è la cosa più buffa per un extraterrestre?».
«Avere l'ernia al disco... volante».

● **LITIGI, di Daniela Giardi (Acquaviva - Repubblica di San Marino)**
«La sola cosa che m'infastidisce in campeggio con mio marito», dice una signora a un'amica, «è che se litighiamo non posso uscire sbattendo la porta!».

● **ÇARRIERE, di Silvana Baruffa (Casella d'Asolo - Tv)**
«Mio figlio vuole passare tutta la sua vita nella scuola!».
«Vuole diventare insegnante?».
«No, vuole fare il bidello!».

● **IL PERÙ, di Maria Rosaria Accadia (S. Marco in Lamis - Fg)**
«Pierino, dove si trova il Perù?».
«A pagina 129 del libro di geografia... signora maestra!».

● **SCUOLA GUIDA, di Liliana ed Emanuele Vitalini (Milano)**
Agli esami di scuola guida a Pierino viene chiesto:
«Che cos'è il cruscotto?».
Dopo averci pensato un po' il ragazzo risponde:
«Il figlio della crusca e del crusco».

● **INTERROGAZIONE DI STORIA, di Federica Giazzi (Villongo - Bg)**
«Pierino, parlami dell'ordine dei Cappuccini», dice la maestra all'allievo.
«I cappuccini», risponde il ragazzo, «sono in fila sul bancone del bar...».

SUPER REGALO

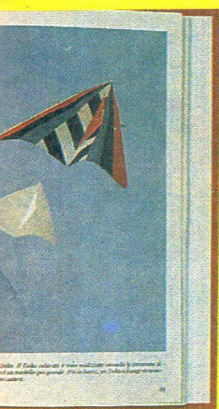
AHH AHH

IL SOLLETICO

● **LA COSA PIÙ BUFFA, di Lello Tutino (Caivano - Na)**
Sai qual è la cosa più buffa per Walter Zenga? Usare, dopo essersi lavato i denti, il filo inter... dentale.

● **SPOSINI IN VIAGGIO DI NOZZE, di Claudia Picone (Nicosia - En)**
«Stai comoda cara?».
«Sì caro!».
«Il sedile è comodo?».
«Comodissimo!».
«La spalliera non è troppo dura?».
«Ma no... è perfetta!».
«Senti correnti d'aria?».
«No caro».
«E allora cara, ti dispiacerebbe cambiare il tuo posto col mio?».

● **SMEMORATI, di Sergio Bordonaro (Bregnano - Como)**
«Pierino, perché hai fatto un nodo al fazzoletto?».
«L'ha fatto la mia mamma perché non mi dimenticassi di imbucarle una lettera».
«E gliel'hai imbucata?».
«No, si è dimenticata di darmela!».

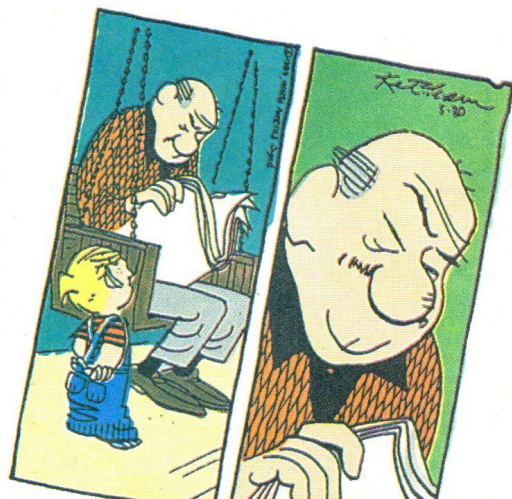
Eureka! Oggi c'è zuppa di pesce **e a lui non piace!**

● **I GENERI, di Sofia Gammella (Candiolo - To)**
A scuola la maestra spiega: «Due sono i generi: maschile e femminile».
«Come?», replica uno degli studenti, «il femminile di genero non è nuora?».

● **UBRIACHI, di Claudia Casparri (Casnate - Como)**
Due ubriachi tornano a casa di notte. Il primo, aprendo la porta, si vede riflesso nello specchio dell'ingresso e, spaventato, dice al secondo:
«C'è un ladro... vai subito a chiamare i carabinieri!».
L'amico va subito al comando dei carabinieri e, farfugliando, riesce a farsi seguire da uno di questi.
Appena il carabiniere arriva sul posto dice seccato: «Eh... ma insomma... poteva anche avvertirmi che qui c'era già un mio collega!».

● **AL RISTORANTE, di Laura Piccotti (Sesto Fiorentino - Fi)**
«Cameriere!».
«Dica signore...».
«Avete cambiato cuoco?».
«Sì signore... perché la minestra ha un diverso sapore?».
«No... i capelli che ho trovato dentro il piatto hanno un altro colore...».

● **TURISTI, di Antonia Sasso (Bari)**
Alcuni turisti sono in visita a Pisa e guardando la torre di Pisa esclamano:
«Come sono svogliati questi italiani... noi questa torre l'avremmo già raddrizzata da un pezzo!».

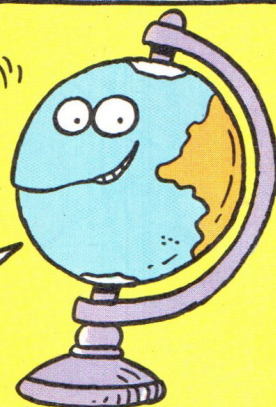
● **ALL'USCITA DI SCUOLA, di Elena Conde Martinez (Varese)**
Un uomo grasso con un bel pancione è fermo davanti a una scuola. È l'ora d'uscita e quando la maggior parte dei bambini è andata a casa, la bidella gli si avvicina e gli chiede: «Scusi... aspetta un bambino?».
«Oh no», risponde il signore, «sono sempre stato grasso così!».

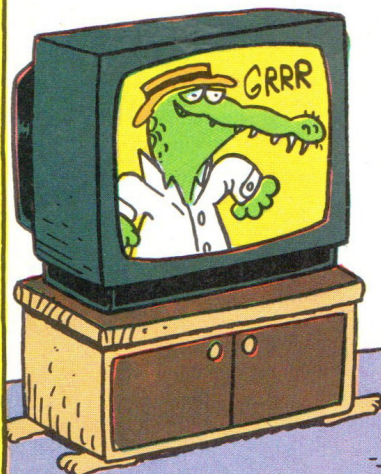
● **UN UBRIACO, di Sara Spighi (Bologna)**
Un ubriaco sta attraversando la strada. Passa una macchina e lo investe. L'automobilista, spaventatissimo, gli dice: «Se non lo dice ai carabinieri le regalo centomila lire!».
L'ubriaco sentendo queste parole gli dice: «Beh... senta mi può dire quando ripassa di qui la prossima volta?».

Le dispiacerebbe se **non venissi mai più, vero?**

Mettimi alla prova, Denny...

La prossima settimana gli autori delle barzellette pubblicate riceveranno in regalo il bellissimo libro «Aquiloni», idee che volano, facili e divertenti, edito da Acanthus. Mandaci la tua barzelletta e potrai essere tu uno dei fortunati vincitori!

ADRIANO CARNEVALI PRESENTA:

il MATTIMONDO

QUESTA VOLTA PARLIAMO DI **COCCODRILLI**

IL COCCODRILLO SI TROVA IN ASIA, IN AFRICA E SULLE MAGLIE DA TENNIS. IL COCCODRILLO CALZA SEMPRE SCARPE MOLTO ELEGANTI (LE FAMOSE SCARPE DI COCCODRILLO).
IL COCCODRILLO SI COMMUOVE FACILMENTE E VERSA MOLTE LACRIME (LE FAMOSE LACRIME DI COCCODRILLO); PERCIO' GLI VENGONO LE BORSE SOTTO GLI OCCHI (LE FAMOSE BORSE DI COCCODRILLO).

COCCO-BRILLO

SCIOCCO-DRILLO
(DETTO ANCHE COCCO-GRULLO)

TOPO-DRILLO

USATE IL LUCIDO PER SCARPE DI COCCODRILLO COCCO-BRILL

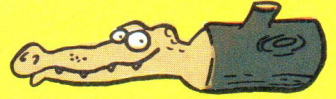
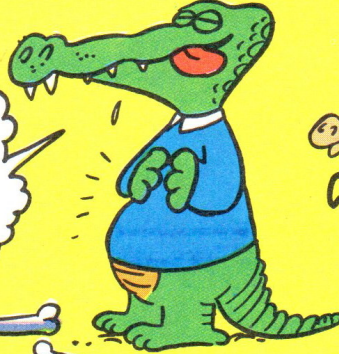
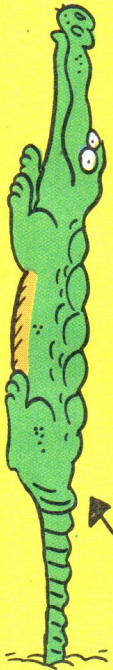
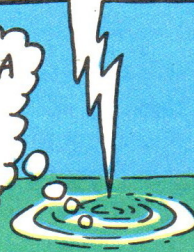
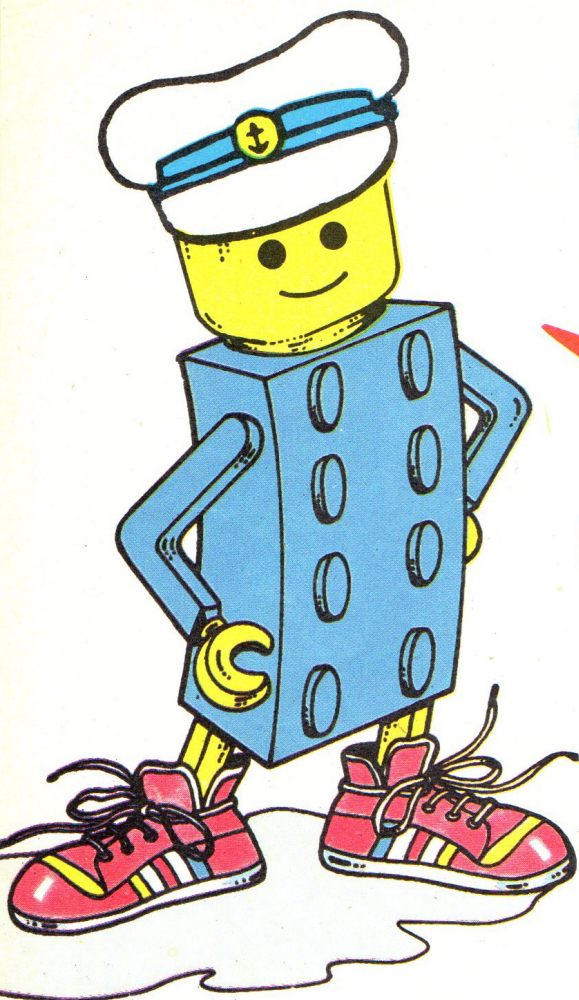
ROCK-ODRILLO

CORTO-DRILLO

CUOCO-DRILLO

CRI CRI

IO SONO UN COCCO-GRILLO

QUIZPAZZ 2
COSA FANNO CAIPOLLICE CAIINDICE CAIMEDIO CAIANULARE E CAIMIGNOLO?
PER FARSI AMICO UN COCCODRILLO BISOGNA ESSERE MOLTO BUONI...
IL MIO PADRONE ERA COSÌ BUONO...
CIOCCO-DRILLO
COCCO-DRÈ COCCO-DRÈ
BEVETE ALLI-GATORADE, LA BIBITA DEI COCCODRILLI!
NO, BEVETE COCA-DRILLO
MACCHÈ! BEVETE COCCO-DRINK
SONO IMBATTIBILE NEL COCCO-DRIBBLING!
COCCO-DRITTO
QUIZPAZZ 3
QUAL È L'ALBERO DA FRUTTA PREFERITO DA NOI COCCODRILLI?
STO SOTT'ACQUA PERCHÈ MI VERGOGNO DI QUESTI QUIZ ORRENDI...
- COSA FA IL TELEFONO DEL COCCODRILLO?
- FA I COCCO-TRILLI
COCCOLO-DRILLO
IIIIIIIH
COCCO-STRILLO
NOCE DI COCCO-DRILLO
SOLUZIONI DEI QUIZPAZZ:
1= STA ASSISTENDO A UN COCCO-THRILLING
2= FANNO CAIMANO
3= L'ALBI-COCCODRILLO

QUESTI PAZZI

Ciao a tutti, ciurma di «pinepotti»! Come vanno le vostre meravigliose, fantastiche vacanze estive? Spero bene! Che ne direste di giocare, questa settimana, con le splendide navi LEGO? Se non siete al mare, basterà una tinozza o la vasca da bagno. E con la vostra inesauribile fantasia potrete... levare le ancore!

CIAO BRICK...

Carissimo Brick, so che adesso è presto per parlare di Natale, ma visto come che vanno le poste in Italia, capirai la mia premura. Io, ultimamente, preparo sempre il presepio con le costruzioni LEGO e ti assicuro che viene megafantastico. L'ultimo che ho costruito è veramente super, con anche le lucine che illuminano la grotta dove è nato Gesù. Ti mando anche le foto e suggerisci a tutti i cidippotti di costruirlo per Natale. Ciao dal tuo superaffezionato legomane.

Mauro Donzelli, Chieve (CR).

Caro Mauro, eccoti accontentato: parliamo di Natale in pieno luglio! Evidentemente le poste italiane fanno progressi e la tua letterina con le fotografie del tuo presepe è arrivata con mesi d'anticipo. Complimenti per la bella realizzazione e il tuo impegno di costruttore. Per premio pubblichiamo una fotografia della tua opera! Sei un vero esperto di noi mattoncini LEGO e tutti ci auguriamo che continuerai a divertirti ancora a lungo col nostro gioco, che ha fan in tutto il mondo. Ciao, baci e buone vacanze. Tuo Brick.

LEGO STORY

Il programma Technic fu la novità del 1977. Si trattava di una serie dotata di realistiche funzioni per esperti costruttori LEGO.

Scrivi a: BRICK, presso LEGO, via Colombo 10/12 20020 Lainate (MI)

PAZZI MATTONCINI

IN DIRETTA DALLA LEGO®

CHE FORZA I CANTIERI NAVALI LEGO: UNA FESTA!

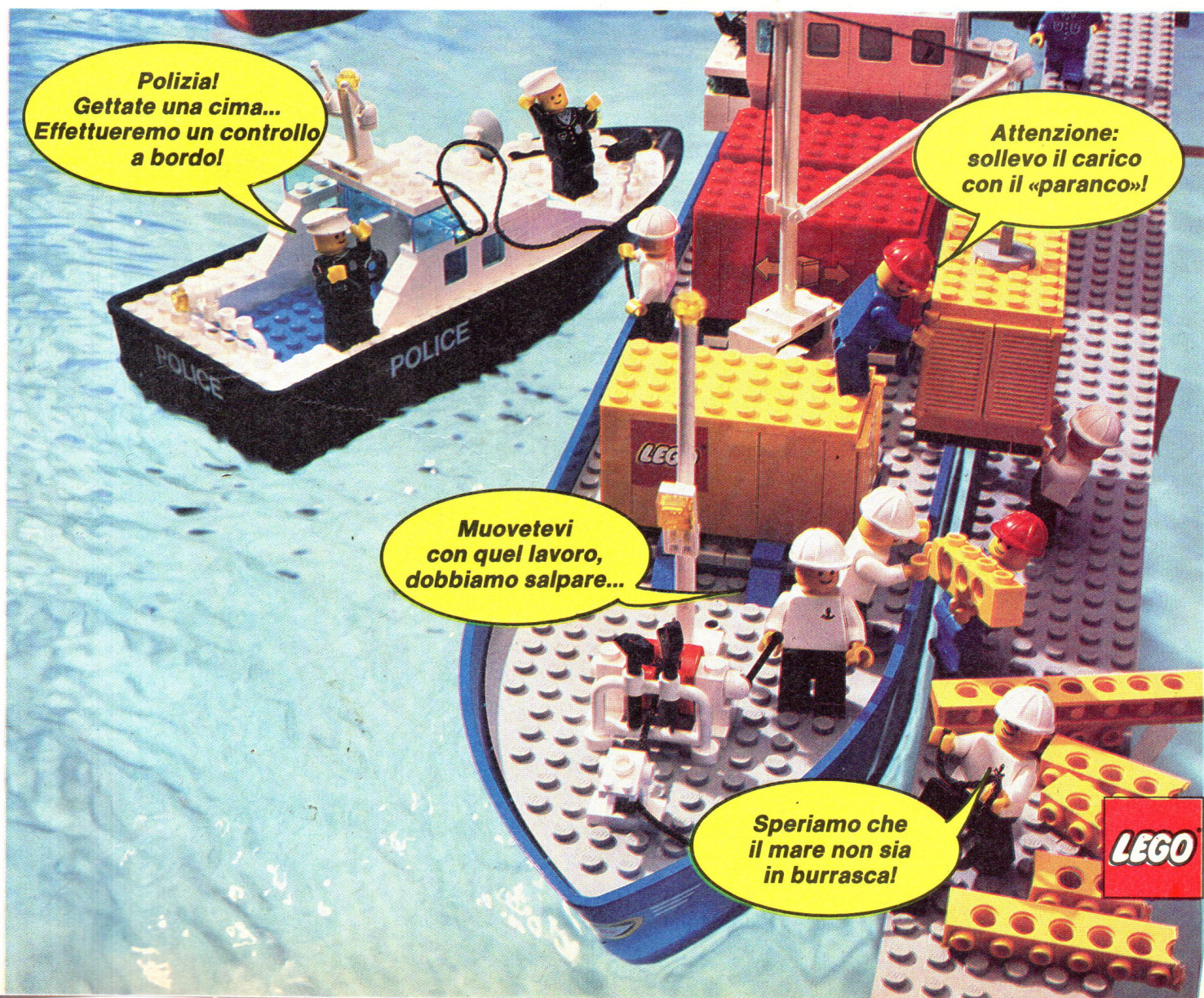
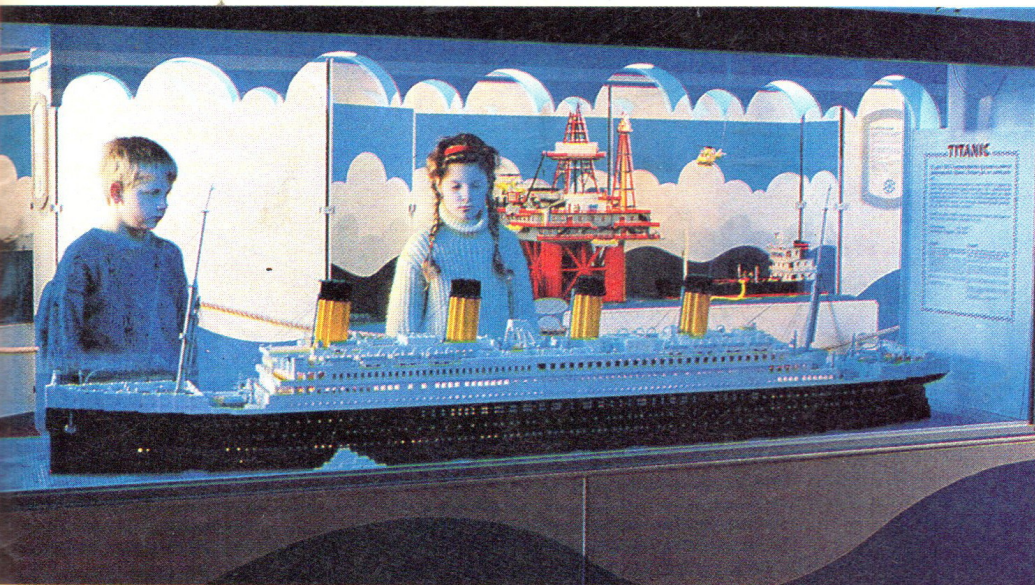
Gli «armatori» LEGO, chi non li conosce? Già, ragazzi. In tutto il mondo navigano centinaia di migliaia di navi col marchio LEGO: dalle navi vichinghe ai galeoni dei pirati e del governatore, dai mercantili alle veloci lance della polizia. E la precisione e la fedeltà di riproduzione LEGO sono famose, come dimostra la ricostruzione del celebre transatlantico Titanic (foto a lato), realizzata con ben 9 mila mattoncini. Perciò, mettiamoci il berretto da marinaio e... giochiamo: il mare è nostro!

Polizia! Gettate una cima... Effettueremo un controllo a bordo!

Attenzione: sollevo il carico con il «paranco»!

Muovetevi con quel lavoro, dobbiamo salpare...

Speriamo che il mare non sia in burrasca!

LEGO

OGGI CI VESTIAMO COSÌ

a cura di Alessandra Sala

Dovunque siete, al mare o in montagna, al lago o in città, date un'occhiata a queste proposte: sono tutte adattissime per le ore che state vivendo al sole e all'aria aperta

«Ehi, ma cosa stai guardando con quel binocolo?», sembra chiedere il minimodello in jeans e T-shirt rigata. «Una supercidippina», risponde l'altro in bermuda, «che indossa come noi un abito Stefanel».

Colori pastello per due idee simpatiche ed eleganti di Giorgio Kauten: giubbotto a fiori su bermuda verde-acqua e completo in fresco cotone.

Due proposte «ecologiche» firmate Quibos: in puro cotone, hanno come elemento decorativo una capra (guarda la camiciola che indossa il modello qui sopra) oppure un tenero gatto.

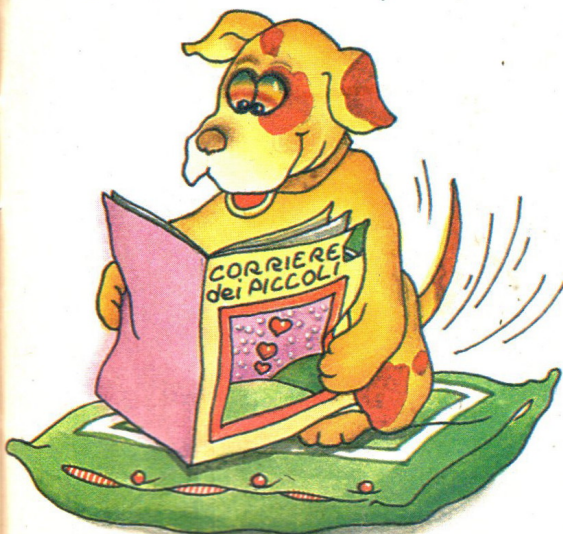
MIAO, BAU & CO.

A cura di Mauro Cervia

I CANI VEDONO A COLORI?

Caro Mauro, ma lo sai che sei simpaticissimo? Senti, vorrei farti una domanda: i cani vedono a colori o in bianco e nero? Grazie per la risposta e un bacino sul naso.

Barbara De Grandis - Parma

Uaoh, grazie per il «simpatico» e per il bacino sul naso che contraccambio tanto. E ora veniamo alla tua domanda. Anche i cani vedono il mondo a colori, con una piccola differenza: sono più sbiaditi di quelli che vediamo noi. L'occhio del cane è pressappoco uguale al nostro. La retina, che è quella parte dell'occhio che capta l'immagine e la trasmette al cervello, ha meno cellule della nostra, ed è per questo che i cani vedono i colori più sbiaditi dei nostri. Per loro un bel rosso splendente è un rosa pallido. Inoltre i cani non hanno una vista molto acuta, compensata dagli altri sensi come l'olfatto e l'udito che sono invece svilupatissimi.

IL CAMMELLO E LE SUE GOBBE

Caro «Vet», io amo tutti gli animali e sono sempre alla ricerca di saperne di più su di loro! Mi sono sempre chiesta a cosa servono, al cammello, le sue due gobbe. Vuoi svelarmi questo mistero? Grazie e baciotti.

Monica Guerri - Ancona

Le gobbe servono al cammello come serbatoio di liquidi e di sostanze nutritive che gli possono essere utili durante la traversata dei deserti. È per questo motivo che quando i cammelli sono in perfetta forma hanno la gobba eretta e dura come il legno mentre dopo una traversata nel deserto hanno la gobba che sembra quasi sgonfia. È questo il loro segreto per percorrere grandi distanze, sopportando la fame e la sete. Baciotti a te!

QUANDO MIAO FA LE FUSA

Caro «Vet», il mio MIAO, che è il mio gatto, fa quasi sempre le fusa e io cerco di capire da che parte arrivino e non riesco a capirlo. Com'è che avviene questa cosa? Grazie per la risposta.

Dimitri Saracino - Napoli

Quando i gatti sono felici fanno «ron ron». Tutti si chiedono come facciano a fare quello strano verso, ma come questo avvenga è ancora un mistero. È un verso che emettono solo quando si trovano in una situazione piacevole, per esempio può succedere quando mangiano, quando il loro padrone li accarezza oppure quando leccano i loro cuccioli. Se, invece, sono arrabbiati i gatti soffiano. Soffiare è un modo di minacciare che usano molte specie animali. Per esempio i rettili, quando ingaggiano un combattimento, soffiano ripetutamente contro i loro avversari; così fanno pure i cigni. È un gesto comune anche ad alcuni uomini che hanno conservato delle antiche usanze. Gli esquimesi, quando litigano, si soffiano ripetutamente in faccia!

Illustrazioni di Monica Lupi

UNA MATTA

Se vuoi vincere i «piatti matti» creati dalla Giglio per i suoi clienti, spedisci al *Corriere dei Piccoli* un tuo «piatto matto». Devi soltano disegnare e colorare, nel piatto bianco qui a lato, un personaggio a fumetti divertente e parlante.

Ciao, amici! Continua il concorso «piatto matto» della Giglio e del Corrierino. Avete spedito il vostro «piatto pazzo»? Fatelo subito! Più «piatti matti» manderete, più avrete la possibilità di essere estratti e vincere gli originali premi. Ma ricordate, troverete piatti bianchi da disegnare e tagliandi per spedirli solo fin sul numero 31 del Cidipì. Indirizzate i vostri capolavori, entro il 25 agosto 1989, a: Casella Postale n° 17074, 20185 Milano. Sono in palio 10 set completi (sei piatti e un piattone) dei «piatti matti» (realizzati dalla Giglio per i suoi migliori clienti nel 1989) e cento «piatti matti» singoli.
Non solo, ma i sette «piatti matti» giudicati da noi più estrosi saranno realizzati in ceramica e poi donati ai loro fantasiosi autori. Che ne dite? Veramente una folle ma spassosa e allegra idea, no? La Giglio crede nel buonumore come nella qualità dei suoi prodotti. La sua «panna per cucina», per esempio, dà la giusta carica di vivacità e appetibilità a tantissimi buoni piatti e condimenti nella cucina italiana. La Giglio è riuscita, attraverso un adeguato trattamento di stabilizzazione e di confezionamento, a rendere disponibile la sua panna, leggera e priva di additivi, per tutto l'anno.
La panna, contrariamente a quanto credono molti, è un condimento a basso contenuto di grasso (circa il 25%) con molte proteine. La Giglio queste cose le sa e sa che la sua panna è un alimento, completo, grazie agli altri componenti del latte.

IDEA: I PIATTI MATTI!

Ecco, qui sopra, ritratto il grande piatto tutto «bianco» con un tuo superfrizzante disegno-fumetto. Appena avrai tracciato e colorato il tuo capolavoro, ritaglia il «piatto matto» lungo il bordo (come vedi indicato dalla forbice in alto). Poi allegalo al tagliando qui a destra, compilato con tutti i dati richiesti, e invia il tutto entro e non oltre il 25 agosto 1989, a: Corriere dei Piccoli - Concorso «Disegna i tuoi "piatti matti" e vinci!» - Casella Postale 17074 - 20185 Milano. Se il tuo lavoro sarà tra i sette più belli pervenuti diventerà un vero «piatto matto» che poi ti verrà donato. Nella pagina a sinistra, le due confezioni di Panna Giglio disponibili.

CONCORSO: DISEGNA I TUOI PIATTI MATTI E VINCI!

CORRIERE dei PICCOLI

NOME ____________________

COGNOME ____________________

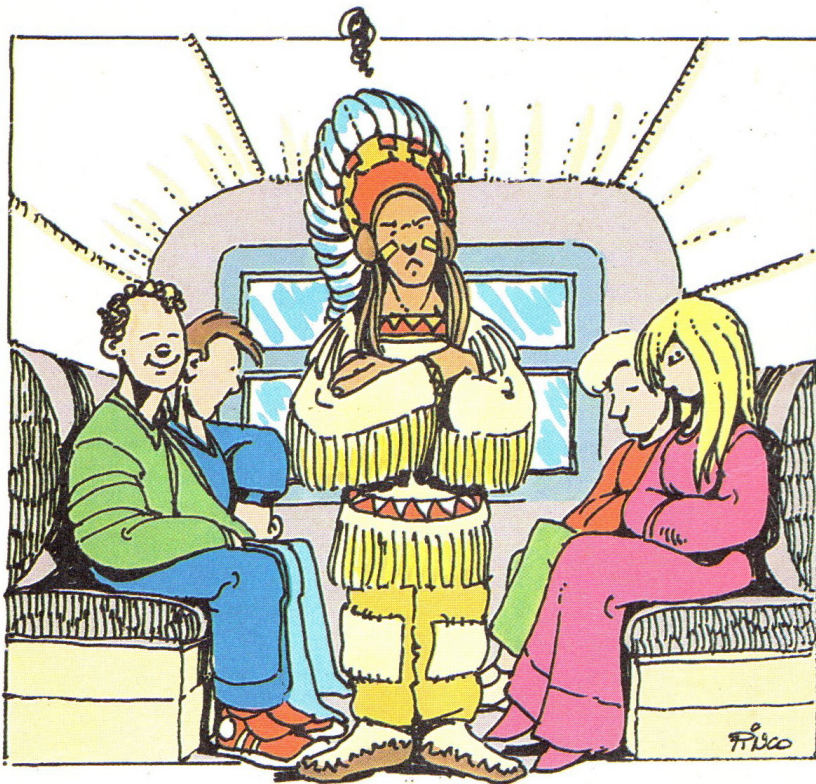
VIA ____________________ N. ________

CAP ________ CITTÀ ____________________ ________

ETÀ ____________ TELEFONO ____________________

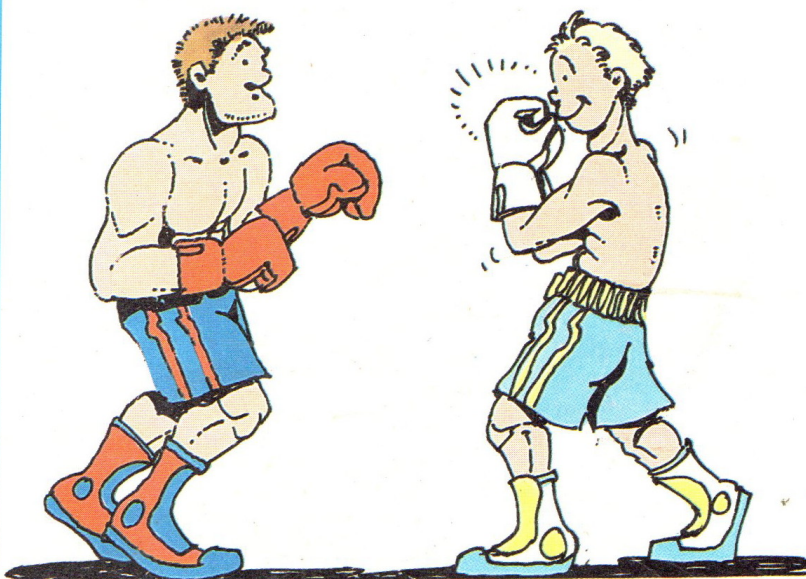
AUT. MIN. RICH.

QUAL È IL COLMO PER...

UN TORO SEDUTO?

— ?!?
— Non trovare mai posto in... treno!

Un calvo?
Sentirsi drizzare... i capelli in testa!
Un cane?
Guardare con la coda... dell'orecchio!
Un portabagagli?
Correre a rotta di... collo!
Un matematico?
Non poter contare... sugli altri!
Un giudice?
Fare la corte a... un'imputata!
Un chirurgo?
Parlare all'amata con il cuore... in mano!
Un bagnino?
Affogare... nei debiti!
Un uomo tutto d'un pezzo?
Farsi in... quattro per gli amici!
Il figlio del mugnaio?
Sentirsi dire dalla maestra: «Questa non è farina del tuo sacco!».
Una damigiana-attrice?
Fare fiasco!
Un automobilista impaziente?
Mordere... il freno!

Un arrotino?
Aguzzare... l'ingegno!
Un maestro d'orchestra?
Essere comandato a bacchetta dalla... moglie!
Un ballerino?
Tirare in ballo una scusa per... non ballare!
Un greco?
Fumare come un... turco!
Un dinamitardo?
Tornare... a bomba!
Per Eolo, il re dei venti?
Perdere la... tramontana!
Un cacciatore?
Cacciarsi le mani... in tasca!
Due gatti?
Guardarsi in cagnesco!
Un elefante?
Cantare a... orecchio!
Un grassone?
Fare il... chilo!

UN PUGILE GENTILE?

— ?!?
— Trattare l'avversario con i guant... oni bianchi.

Bilancio consolidato al 31.12.1988, redatto secondo la legge 5 agosto 1981 n. 416, delle società editrici Giornali Quotidiani e Periodici del Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera (valori in milioni di lire)

ATTIVITÀ

1 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE	120.177
2 - CREDITI DI FUNZIONAMENTO	277.952
2 bis - CREDITI DI FINANZIAMENTO	137.991
3 - PARTECIPAZIONI IN AZIENDE NON CONSOLIDATE	170.845
3 bis - ECCEDENZA SU PARTECIPAZIONI IN AZIENDE CONSOLIDATE (1)	159.885
4 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI O TECNICHE	298.866
5 - IMMOBLIZZAZIONI MATERIALI	103.535
7 - RIMANENZE	20.984
8 - RATEI E RISCONTI ATTIVI	19.876
TOTALE ATTIVITÀ	1.310.111
CONTI D'ORDINE O PARTITE DI GIRO	186.927
TOTALE GENERALE ATTIVITÀ	1.497.038

(1) Trattasi della differenza tra il valore iscritto in bilancio delle partecipazioni editoriali consolidate rispetto al patrimonio delle singole Società consolidate.

PASSIVITÀ

1 - DEBITI DI FUNZIONAMENTO	307.193
2 - DEBITI DI FINANZIAMENTO	116.769
3 - FONDI DI ACCANTONAMENTO	297.159
4 - FONDI DI AMMORTAMENTO	154.075
5 - RATEI E RISCONTI PASSIVI	26.814
TOTALE PASSIVITÀ	902.010
6 - CAPITALE NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO:	
a) Capitale sociale	156.853
b) Riserve	105.186
c) Utili esercizi precedenti	79.554
d) Utile d'esercizio	66.508
TOTALE A PAREGGIO	408.101
CONTI D'ORDINE E PARTITE DI GIRO	186.927
TOTALE GENERALE PASSIVITÀ	1.497.038

PERDITE

1 - SCORTE E RIMANENZE INIZIALI	42.910
2 - SPESE PER ACQUISTO MATERIE PRIME	171.464
3 - SPESE PER ACQUISTI VARI	186.264
4 - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI SOCIALI	1.100
5 - SPESE PER PRESTAZIONI LAVORO SUBORDINATO E RELATIVI CONTRIBUTI	307.460
6 - SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	257.489
7 - IMPOSTE E TASSE DELL'ESERCIZIO	2.803
9 - INTERESSI SU DEBITI VERSO SOCIETÀ NON CONSOLIDATE	1.040
10 - SCONTI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	18.266
12 - ACCANTONAMENTI	75.770
13 - AMMORTAMENTI	45.241
14 - MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	914
15 - PERDITE PER LE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON CONSOLIDATE	14.048
16 - ALTRE SPESE E PERDITE	31.581
17 - SOPRAVVENIENZE DI PASSIVO ED INSUSSISTENZE DI ATTIVO	1.991
TOTALE PERDITE	1.158.341
UTILE DI ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	66.508
TOTALE A PAREGGIO	1.224.849

(1) Utile derivante dalla valutazione a «patrimonio netto» delle partecipazioni in società non consolidate e costituito da variazioni afferenti l'esercizio 1988.

PROFITTI

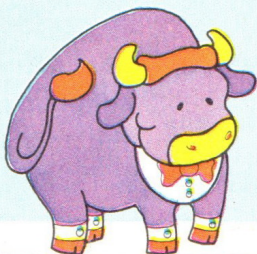
1 - SCORTE E RIMANENZE FINALI	20.984
2 - RICAVI DELLE VENDITE	1.115.502
3 - PROVENTI DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI	626
4 - DIVIDENDI DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON CONSOLIDATE	10.685
5 - INTERESSI DEI TITOLI A REDDITO FISSO	10.784
6 - INTERESSI DEI CREDITI VERSO SOCIETÀ NON CONSOLIDATE	7.580
7 - PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	1.458
8 - INCREMENTI DEGLI IMPIANTI E DI ALTRI BENI PER LAVORI INTERNI	0
9 - CONTRIBUTI DELLO STATO	3.079
10 - SOVVENZIONI DA PARTE DI TERZI	0
10 bis - UTILI SU PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON CONSOLIDATE (1)	9.007
11 - PROVENTI E RICAVI DIVERSI	42.851
12 - SOPRAVVENIENZE DI ATTIVO ED INSUSSISTENZE DI PASSIVO	2.293
TOTALE	1.224.849

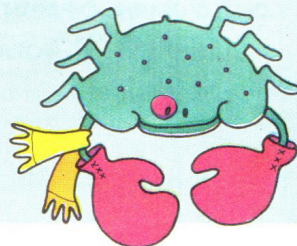
Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione della
R.C.S. EDITORI S.p.A.
(Dott. Antonio Coppi)

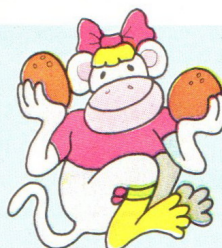
DUE PASSI TRA LE STELLE

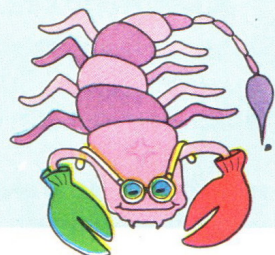
SETTIMANA DAL 16 AL 22 LUGLIO

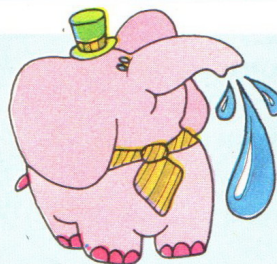
ARIETE - Amore: guardati intorno: la persona giusta è vicina! **Vacanze:** ti tufferai in un mare di pazza gioia! **Soldini:** attenzione, non spendere troppo!

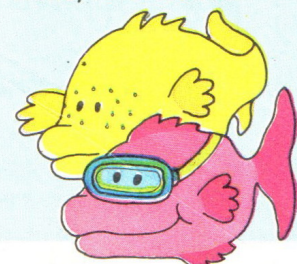
TORO - Amore: non farti desiderare. **Vacanze:** datti da fare perché tra il dire e il fare... **Soldini:** è ora di fare spese: quante occasioni!

GEMELLI - Amore: vivrai un sabato indimenticabile! **Vacanze:** troverai due nuovi amici! **Soldini:** tu sì che hai fiuto, arrivano grandi occasioni: approfittane!

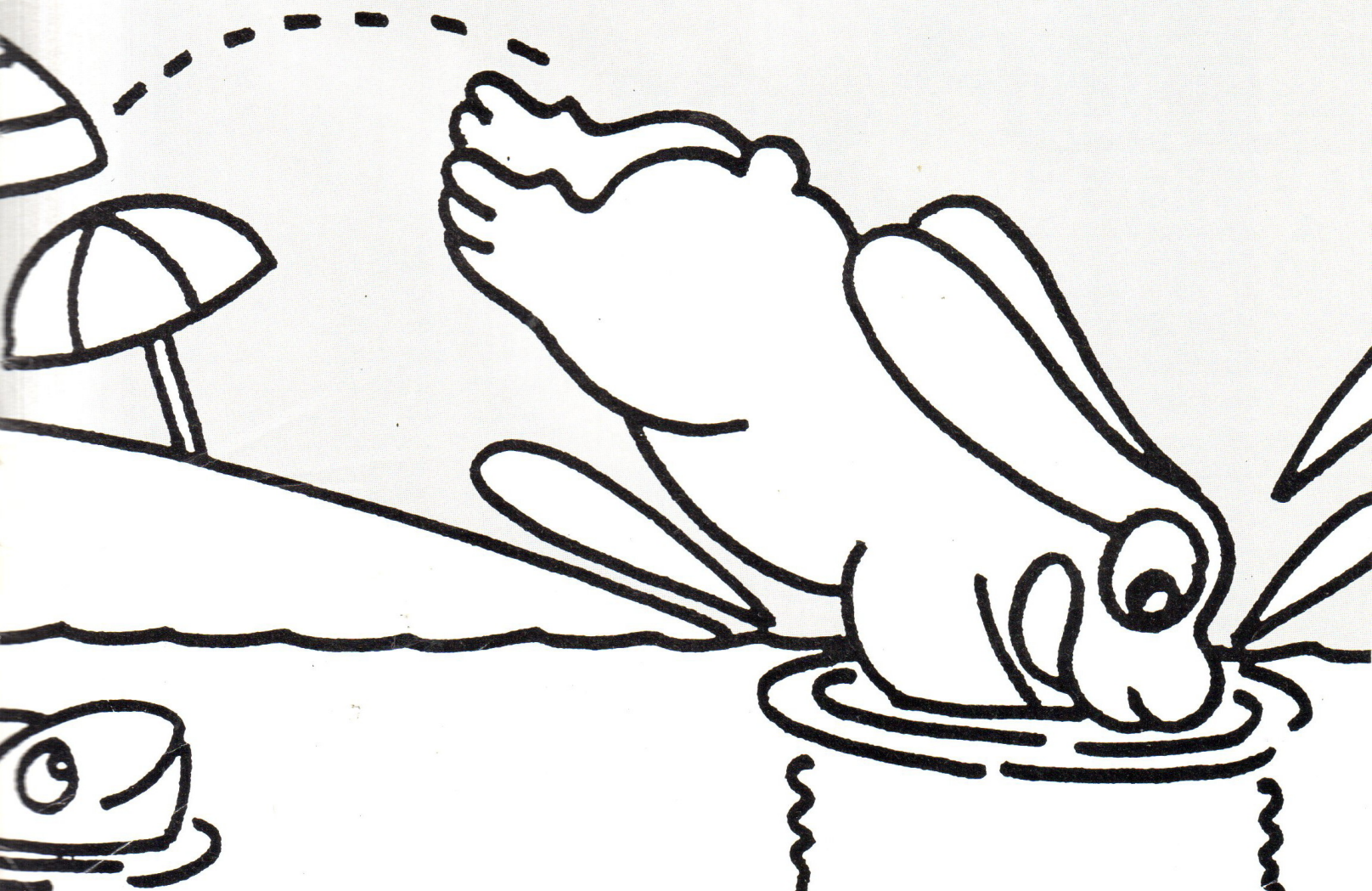
CANCRO - Amore: un cuore palpitante: **Vacanze:** tante giornate arciarcidivertenti!!! **Soldini:** attenzione! Il salvadanaio si sta svuotando.

LEONE - Amore: chi cerca trova... e questa volta sembra proprio il tipetto giusto! **Vacanze:** poco relax. **Soldini:** spendi pure, è in arrivo una buona mancetta.

VERGINE - Amore: una piccola delusione. Una letterina. **Vacanze:** sport e attività all'aria aperta ti renderanno O.K. **Soldini:** fortuna al gioco e negli affari!

BILANCIA - Amore: alti e bassi. Attenzione a un pettegolezzo. Non raccoglierlo. **Vacanze:** quest'anno si cambia rotta... organizzati! **Soldini:** più al verde di così...

SCORPIONE - Amore: un pensierino alquanto gentile da una persona molto vicina. **Vacanze:** tante novità e nuovo entusiasmo! **Soldini:** devi risparmiare.

SAGITTARIO - Amore: che occhiate! Ora sì che vai in tilt! **Vacanze:** ottime prospettive su tutte le rive! **Soldini:** potrai spendere a gonfie vele!

CAPRICORNO - Amore: la fortuna ti sorride! Un messaggio. **Vacanze:** divertiti... finché puoi! **Soldini:** a poco a poco il salvadanaio tornerà pieno!

ACQUARIO - Amore: che cotta! Ora sì che sei nei guai! **Vacanze:** ancora un po' di pazienza e ti divertirai un sacco! **Soldini:** Paperone era forse tuo zio?

PESCI - Amore: in questi giorni sarai a dir poco irresistibile! Una nuova conoscenza. **Vacanze:** Un viaggetto imprevisto. **Soldini:** attenzione, forte deficit.

...e nel prossimo numero

A gran richiesta, cari cidippottolini e care cidippottoline, troverete il sospirato posterone della LORELLA nazionale (ma, sì, proprio lei, la Cuccarini!) ma non ci siamo fermati qui! Le abbiamo fatto un'altra intervista dove vi darà tutte le risposte alle domande che le avete fatto! Contenti?
Troverete anche un SUPER-REGALO: un DOMINO ECOLOGICO da vero e proprio sballo (parola di direttora!) col quale potrete giocare all'insegna della natura. E poi? Troverete un reportage in esclusiva su BIMBA, la prima cagnolina ecologica dalla quale tutti noi dovremmo imparare qualcosa! E, per il resto, non dico più nulla lasciandovi il gusto della sorpresa! Ciaooooo! Quasi quasi vi dico qualcosa d'altro e... ma NO! No che non ve lo dico! Sennò, la sorpresa dove va a finire?

SAATCHI & SAATCHI
BABY
Keypers
Li trovi in tutti i negozi di giocattoli.
Baby Keypers.
La tua tenera collezione
di animaletti scrigno.
© 1989 Tonka Corporation
Tonka ITALIA